IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 89.

50,000 COPIE AL GIORNO

Venerdì, 31 Marzo 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo segnante *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA – *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Conto di ringraziamento di cinquanta L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina, giustizia* di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. – Edizione di città alle 3 del mattino.

Le leggi al Senato

Dicevamo l'altro ieri che noi abbiamo fede nelle decisioni del Senato, ritenendo fermamente che la maggioranza, considerando le questioni obiettivamente e con alta equanimità, non si lascierà rimorchiare da quel gruppo che avendo conservata un'antica prevalenza in tutte le Commissioni (che formano di fatto una sola Commissione permanente) è animato da tale ostilità contro il gabinetto Giolitti e più specialmente contro il suo capo, che supera addirittura il più alto grado della partigianeria.

E non può neppure dirsi vera partigianeria, perchè questa suppone la lotta per un indirizzo politico, finanziario ed economico, completamente diverso da quello del ministero. Qui invece si tratta di vera malevolenza, che porta semplicemente a creare, su tutte quelle che si presenta, ostacoli ed imbarazzi, tantochè nelle stesse proposte d'ordine, che bisogna pur approvare, spesso « il modo ancor m'offende. »

E da che proviene l'avversione di questo gruppo? Forse dalla limitata partecipazione del Senato al governo? Sono cose che si aggiustano per via. Dalla mancanza di qualche riguardo? Ma, Dio buono, si è fatta la penitenza, col mostrare in questi ultimi mesi tutta la deferenza e tutte le premure per l'Alta Camera, onde darle agio di esaminare e discutere col maggior comodo tutte le questioni.

A che mira dunque questo gruppo? A stancare il Governo, nella speranza di qualche crisi? Non è alla fine del Secolo XIX che un Ministero giovane e confortato da una forte maggioranza alla Camera, può accusciarsi e cedere le armi.

Qual è quindi il risultato che si spera da questa pertinace ostilità? Non lo sappiamo: quel che sappiamo è che la conseguenza immediata di questa sorda opposizione si risolve nel paralizzare l'opera legislativa con danno del paese.

E siccome questo non può desiderare, non può volere, non può secondare la maggioranza dei senatori, che conservano la serenità e l'imparzialità nel giudicare, così è che noi abbiamo fede nelle definitive risoluzioni della Camera vitalizia.

Si parla ogni giorno di malessere politico, di morale scossa, di finanza e di economia turbate, di anarchia nel credito. Ora, questo Ministero, che procura con un'azione abbastanza energica, con una politica prudente e con un complesso di progetti importanti, di riordinare ed avviare le cose ad un certo assetto e ad una certa stabilità, colla fiducia di poter far superare al paese, senza gravi danni e perturbazioni, questo periodo di marasma, merita proprio di trovar in un gruppo del Senato un'avversione così profonda una opposizione così accanita che pare perfino intinta nel veleno dell'odio e del rancore personale?

Bisogna convenire che alla Camera, gli uomini più autorevoli dell'opposizione, a cominciare dai capi del precedente gabinetto, pur serbando fiducia soltanto a se stessi, mantengono un'attitudine molto calma e corretta e non s'affannano a creare ostacoli ed imbarazzi allo svolgimento normale dell'opera legislativa.

A noi pare adunque, ora che siamo giunti a Pasqua, che l'attenuare un po' queste ostilità, anche senza piantare il ramo d'olivo sul palazzo Madama, sarebbe opera molto assennata e rispondente ai veri e grandi interessi del paese, che dovrebbero, specialmente in un Consesso moderatore, dominare sopra ogni altro sentimento.

All'*Opinione*, che seguita a rifriggere il discorso di Goldoni del 5 maggio 1892, facendo logaritmi sui **24 milioni** di maggiori spese, gabellati per 24 milioni di economie, risponderemo domani.

Politica e Diplomazia

(N) **Genova**, 28 — E' giunto il primo lord dell'Ammiragliato inglese, conte Spencer, diretto a Firenze.

(N) **Napoli**, 30 — Samane, a bordo dell'*Osborne*, in Principesa di Galles coi figli e col seguito, è partita per Palermo e Corfù.

(N) **Londra**, 30, 2,20 pom. — Il ministro britannico a Washington è stato nominato ambasciatore straordinario e plenipotenziario presso il governo degli Stati Uniti.

Parimenti il ministro degli Stati Uniti a Londra porterà d'ora in poi il titolo di ambasciatore.

(S) **Costantinopoli**, 30 — La Regina Natalia è partita per Sebastopoli e le furono resi alla partenza gli stessi onori, che al suo arrivo.

(N) **Pietroburgo**, 30, ore 1,25 pom. — Si annunzia da fonte autorevole che il signor Jermoloff, assistente del signor de Witte, ministro delle finanze, sarà nominato al posto vacante di ministro dei dominii imperiali.

— Dal Caucaso si hanno notizie confortanti della salute del granduca Giorgio, il quale conta di recarsi dentro il mese venturo a far visita ai suoi genitori a Yalta in Crimea.

(N) **New-York**. — E' morto a Washington all'età di 70 anni, il barone Aymar d'Andrada, uno dei principali diplomatici del Brasile, antico ministro a Roma ed a Berna e inviato speciale presso il governo americano in occasione dell'arbitrato relativo alla frontiera delle Missioni tra la Repubblica Argentina e il Brasile.

(N) **Berlino**, 30, 2,20 pom. Il principe Ernst Günther di Schleswig-Holstein, cognato dell'Imperatore, ha ricevuto un permesso di un anno per poter recarsi a visitare l'Esposizione di Chicago e compiervi pure i suoi viaggi.

(N) **New-York**, 30, 8 ant. — Si dice che, dopo l'elevazione ad Ambasciate delle Legazioni americane a Londra e a Parigi, il presidente Cleveland sarebbe disposto ad elevare allo stesso grado anche le altre principali Legazioni americane in Europa, purchè le rispettive potenze elevassero a loro volta le loro Legazioni a Washington ad Ambasciate.

(N) **Parigi**. — Il *Journal des Debats* ha da Costantinopoli:

Pare che l'inghilterra voglia riprendere attivamente la sua parte di protettrice degli armeni. Si annunzia che il suo Ambasciatore ha ricevuto istruzioni energiche, che gli danno l'ordine di invitare la Porta a trattar meglio la popolazione armena. Egli ha già fatto delle rimostranze verbali.

GERMANIA, RUSSIA E FRANCIA

(N) **Berlino**, 30, 5,30 pom. — La *Norddeut sche Allgemeine Zeitung*, a proposito dell'espulsione del giornalista Brandes, scrive che le istigazioni tedesconfobe dei giornali francesi, grandi e piccini, meriterebbero il disprezzo della Germania, se non fossero una dimostrazione delle stato dell'opinione pubblica in Francia.

E con rammarico e non senza inquietudine, che il giornale di Berlino constata essere nuovamente accaduto in questi ultimi tempi che anche gli uomini di Stato francesi non poterono resistere alla tentazione di dirigere le passioni popolari contro i tedeschi per superare le difficoltà dell'affare del Panama.

Ricordando le recenti espulsioni, senza ragioni, di due corrispondenti tedeschi, il giornale dichiara che il Governo francese ha il diritto incontestabile di espellere, senza addurne i motivi, qualsiasi straniero a lui non grato; ma soggiunge che l'appello all'odio popolare è sempre un espediente pericoloso e che si può comprendere ciò che la Germania dovrebbe aspettarsi qualora più gravi difficoltà interne dovessero rimuoversi mediante una diversione contro di lei.

Anche gli avvenimenti del 1870 furono provocati da analoghi sistematici aizzamenti del sentimento pubblico francese contro la Germania, ed è sotto questo aspetto che l'ingiusta espulsione di Brandes, sebbene non destinata ad avere per ora conseguenze, è o resta un grave sintomo.

(N) **Berlino**, 30, 4,30 pom. — La *Kölnische Zeitung* è informata che lo Czarevitch, parlando al Club degli ufficiali superiori russi, espresse grande soddisfazione per la sua visita a Berlino.

Accorgendosi poi che l'uditorio, piuttosto avverso alla Germania, taceva, in modo significante, lo Czarevitch aggiunse che sarebbe impossibile ed assurdo romperla colla Germania e dimostrarle avversione. In questo momento poi sarebbe più fatale che mai, in causa della confusione che domina in Francia.

Infatti lo scandalo del Panama è peggiore di quanto si possa immaginare. Le faccende interne della Francia tolgono qualsiasi garanzia al mantenimento dei suoi impegni coll'estero.

Lo Czarevitch conclude essere immancabile la stipulazione del trattato di commercio russo-tedesco.

Si osserva la coincidenza di questo *memento* dello Czarevitch coll'articolo franco-fobo della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* di oggi, a proposito dell'espulsione dalla Francia del corrispondente tedesco Brandes.

Si afferma che nel caso, del resto verosimile, che queste parole attribuite allo Czarevitch non vengano smentite, l'imperatore Guglielmo coglierà la prima occasione per fare manifestare la sua conformità di sentimenti con quelli dello Czarevitch, il quale, anche se differisse dal padre nelle opinioni, non si scuoprirebbe così se non sapesse essere lo Czar almeno perplesso circa la politica da seguire.

L'articolo della *Norddeutsche* si giudica nei circoli bavaresi un aspro ma necessario avvertimento alla Francia.

Quanto alle espulsioni, esse non sono che un protesto, perchè Ribot si è affrettato a sconfessarne l'importanza. In realtà il malumore rimonta agli attacchi contro gli ambasciatori, avendo gli ultimi avvenimenti giustificato le previsioni di sorpresa.

BÉRANGÈRE

ROMANZO

DI

EDOARDO DELPIT

— Me ne rimetto alle vostre parole.

— Come ?

— Non avete detto ora che le parole mai o sempre non hanno senso ?

— Ebbene ?

— Ebbene, anche per Filippo questo fenomeno avverrà. Egli mi maledirà per un po' di tempo, e poi mi dimenticherà.

— Ma abbi il coraggio di dire che te lo auguri.

— Con tutta l'anima.

— Dunque non lo ami ?

Bérangère aveva preso il suo partito, e vi perseverava con uno stoicismo davvero spartano.

— Io so questo solo : che Enrichetta l'ama, che è ricca, che gli darà la felicità. Io cercherò di trovare il solo bene che oramai mi sia ancora possibile a questo mondo : vedere la mamma al sicuro dal bisogno.

— Ebbene ?

— Ebbene, generale, domani, ma non prima di domani, vi prego di spiegare a Filippo la ragione del mio contegno.

— Cioè ?

— Io sono fidanzata al signor Medington.

Bertheroi fece un salto.

— A Massimo ?

— Sì.

— A Massimo Bayelle ?

— Perchè no ? E' un parente...

— Sì... sì ! Io mi figurava che egli pagasse appunto perchè è tuo prossimo parente... e mi pareva la cosa naturalissima. Ma ora !

— Ora ?

— Ora mi accorgo che ti comprava.

— Io non vi capisco generale... perchè il signor Medington non ha pagato nulla.

— Eh ! via !

— Davvero.

— Domandatelo a Chadourne, domandatelo a Nortier.

Bérangère teneva la fronte leggermente curvata in avanti, nell'attitudine di coloro dinanzi ai quali sorge improvvisamente un mistero.

Chadourne, infatti, nella conversazione che Bérangère aveva udito aspettando il treno, aveva parlato di perdite pagate da Medington.

— La fortuna della mamma e la mia — disse Bérangère — hanno bastato a provvedere a tutti i reclami dei creditori.

Il generale indovinò che molti reclami dovevano essere stati intercettati da Medington.

Egli è sotto questi auspici, che la discussione ne principierà ai Comuni fra pochi giorni e, sotto il punto di vista speciale dei conservatori e degli unionisti — pare a noi — che la loro mossa non sia stata felice.

Essi si presentano al grande e finale combattimento dopo una sconfitta, che avrebbero potuto evitare, e sarebbe stato prudente per la loro causa farlo, temporeggiando.

Le Commissioni d'inchiesta

Il *Tempo* in un suo recente articolo, intitolato: « Le ultime convulsioni della Commissione d'inchiesta dopo aver detto che uno dei membri se ne va, obliuduendo con fracasso la porta dietro di sè e l'altro dichiara che la meglio è di finirla e sciogliersi, aggiunge le seguenti considerazioni :

« Era facile, d'altronde, prevedere che questo sarebbe stato il risultato. Se il precedente gabinetto non avesse creduto di appoggiare l'inchiesta, trascinata probabilmente dall'ardore col quale il sig. Floquet si era suscitato alla mozione, molti inconvenienti si sarebbero evitati, e primo di essi il disagio, che subissono presentemente quelli fra i membri della Commissione che hanno creduto di partecipare a qualche cosa di grande.

« Era stata aperta un'inchiesta giudiziaria, bastava lasciar compiere alla giustizia l'opera sua; salvo, se la giustizia avesse designato qualche parlamentare immischiato nella faccenda, a tradurlo in seguito dinanzi ad un giury d'onore. »

« Ecco, come si sarebbe dovuto procedere, se in tutto questo affare si fosse portato il sangue freddo che un Governo u una Camera non avrebbero mai dovuto perdere.

Invece, si sono iniziate simultaneamente due procedure, una delle quali, la parlamentare, si sente, alla fine del conto, convinta d'inutilità, dopo esser stata a due dita dal creare i più seri pericoli. »

Queste considerazioni del più accreditato giornale di Francia meritano di esser note.

Dopo l'esperienza francese, gli avremmo potuto lumeggiare a quelle che dice il *Tempo*, ma siccome siamo della stessa razza, abbiamo seguita la corrente. Per fortuna, essendo noi più calmi, evitammo la situazione pericolosa in cui si era posta la Camera francese, affermando in modo risoluto il principio costituzionale del rispetto a tutto ciò che può essere di competenza del potere giudiziario.

Del resto, se il nostro Comitato, al quale non può tornare indifferente la meschina posizione cui si è ridotta la famosa Commissione francese, tanto esaltata dai fautori della nostra inchiesta, si considererà, come infatti dovrebbe essere, un vero giury d'onore, e in questo senso prenderà la sua missione, procurando di raccogliere le maggiori notizie dei documenti bancari e specialmente dallo svolgimento del processo, che porrà in evidenza le vere più notevoli circostanze, che possono riferirsi alla condotta degli uomini parlamentari, riuscirà a fare cosa seria e non finirà, come la Commissione francese, e cioè con una farsa, della quale i primi ad essere disgustati sono gli stessi.

Il voto sulla politica irlandese

Il *Times*, analizzando il voto con il quale i *Comuni* respinsero la mozione Balfour, che era di censura alla politica irlandese del gabinetto liberale, constata che dell'opposizione erano assenti sette membri, mentre nella maggioranza le assenze furono almeno tre, di guisachè la maggioranza a favore del ministero non è punto aumentata, come a primo aspetto potrebbe far credere l'esito della discussione, che ha dato 47 voti in più alla parte liberale.

Ciò non toglie però che, per le cosioni parnelliste, avvenuta dopo il luglio, la maggioranza abbia fatto qualche guadagno e molto presenta circostanze, la cosa è assai significativa e sembra giustificare la speranza dei gladstoniani sull'esito finale del Bill per l'Irlanda.

Ma sarebbe irragionevole l'importanza del voto, se la si restringesse ad una questione di numeri, per quanto nei governi parlamentari il numero sia la prima condizione di essere.

La vera e la grande importanza di quel voto consiste nel dibattito, che lo ha preceduto.

Il signor Balfour, aveva accusato il governo di avere conchiuso un'ignobile di compromesso con i nazionalisti irlandesi, cui si era concesso mano libera di commettere a loro profitto qualunque eccesso e delitto agrario, a patto di condiscendere alla Camera l'appoggio dei loro eletti.

L'accusa fu ripetuta da Lord Churchill e dal deputato Roussel, che ne ricararono la dose, creando intorno al preteso trattato una sorta di leggenda, la quale non poteva non impressionare la Camera ed il paese.

Ma bastarono poche cifre per sfatare l'accusa e far cadere la leggenda.

I delitti agrari — disse il sig. Morley, segretario capo per l' Irlanda — sono diminuiti dell' 11 per cento dopo l' avvenimento dei liberali al governo.

Se adunque vi fosse stato un qualunque compromesso, questo avrebbe giovato alla causa dell'ordine e della pace pubblica; ma compromesso non vi fu e non vi poteva essere.

In Irlanda il governo ha seguito una politica di pacificazione materiale e morale, e non ha largisione di dolcezze.

L'abolizione delle leggi di coercizione e l'amnistia da una parte, l'impegno di dare all'isola un governo autonomo dall' altra, hanno calmato gli animi ed hanno prodotto quella specie di tregua, la quale potrà mutarsi in pace definitiva e leale, se l'*Home-rule* sarà approvato.

Infatti Nortier possedeva una lunga lista di creditori che erano stati pagati mercè tratte venute dall' India.

Ma in tal caso, se Bérangère, come era evidente, ignorava questi sacrifizi fatti da Massimo, il suo contegno tornava ad essere più che mai inesplicabile.

Se non sposava Medington per gratitudine, come premio ai sacrifizii fatti per lei, perchè dimine lo sposava ?

E il contegno di Massimo non era ugualmente strano ?

Massimo Bayelle che sposava la figliuola di Camilla !

Non era un violare tutte le leggi morali di un galantuomo, prendere la figliuola dopo di avere passatamente amato la madre ?

D' altra parte era pure comprensibile che la splendida bellezza di Bérangère l'avesse ubbriacato.

Egli, che un tempo era stato cacciato dalle gioie della vita, ora che no aveva i mezzi, se le offriva tutte. Ed era giustizia.

Inoltre, dato il suo temperamento vendicativo che lo consigliava a volere sempre occhio per occhio e dente per dente, era pur concepibile che avesse gusto a vendicarsi di Bayelle che gli aveva tolto, venti anni prima, la figlia, sposando una che era pure sangue del suo sangue.

E poi bisognava pur dire che Massimo amasse seriamente Bérangère, poichè si rovinava per lui, mentre essa non ne aveva il più lontano sospetto.

Ma Camilla poteva ignorarlo ?

E sacrificava così la sua creatura ?

No, no, impossibile !

Camilla aveva conservato in fondo al cuore un affetto per Massimo, e non era ammissibile che ella accettasse una simile capitolazione.

Il solo sospetto sarebbe stato pazzo !

Rimaneva Bérangère.

Ma sì era dunque egli ingannato, attribuendole l'intenzione di immolarsi a Filippo ?

La passione di Medington non si era forse imposta, anche per effetto della sua stessa violenza, a un'anima affitta e stanca ?

Due mesi di intimità potevano aver prodotto quel risultato.

Forse Bérangère, pur rimpiangendo le dolcezze del suo primo amore, si lasciava dominare da quello di Massimo.

Così poteva spiegarsi la fuga dal palazzo di via Messina, i rapporti troncati con tutti, l'inesorabile rifiuto di Medington di rivelare il loro luogo di asilo.

Medington confiscava Bérangère fino all' epoca del matrimonio. E una volta compiute le nozze, l'avrebbe portata alle Indie, laggiù dove il nome di Chasenil non doveva essere conosciuto.

Il generale o Bérangère erano oramai arrivati alla stazione.

Essi tacevano, e l'uno e l'altra avevano rallentato il passo, come se per comune consenso avessero cercato di prolungare quegli ultimi momenti.

Qualche volta, Bertheroi sentiva irrigidirsi la piccola mano della fanciulla.

— Bérangère — disse finalmente il generale — io voglio ripetervi le mie parole. Tu sei la mia figliuola di elezione... e alle tue parole potrei rispondere molte cose. Io mi contento di dirti solo che la notizia che mi hai dato mi atterrisce.

— Come ?

— Fino dal primo giorno io ti ho sempre creduta solamente preoccupata di Filippo. Pare che mi sia ingannato... ma nondimeno, malgrado la apparenze, continuo a credertelo... e te lo provo.

— In qual modo ?

— Un giorno ho chiesto la tua mano alla tua famiglia... oggi la chiedo a te stessa, e ti prego di essere la moglie di Filippo.

— Generale !...

— Sii mia figlia !... Ti amicuro che, come padre, io ne valgo due.

Bérangère entrò nella stazione come in sogno, martirizzata, senza lagrime, ma risoluta.

Aveva nelle vene il gelo della morte.

Incapace di articolare una frase, la ragazza non aprì le labbra, ma lentamente fece colla testa un cenno di rifiuto.

— Io esigo una risposta categorica ! — disse il generale.

Il seguito in quarta pagina.

BANCHE E SOCIETÀ

IL BANCO DI ROMA.

Dopo una lunga serie di traversie, che fecero dubitare della sua sorte, il Banco di Roma accenna, mercè la prudenza degli amministratori e i sacrifizi dei suoi azionisti, a riprendere vigore.

Com'è noto il capitale di questo Banco, cui non vennero meno gli aiuti e il patrocinio dell'alta Prelatura e del Comitato, è di 6 milioni. Otto decimi furono versati; gli altri due si verseranno in aprile e giugno.

Quale sia la situazione reale dell'istituto ce lo dice la relazione letta all'Assemblea del 27 corrente presieduta dal conte Soderini — alla quale erano rappresentate 9000 delle 12 mila azioni sociali.

« Noi momenti difficili che attraversiamo e che possiamo dirvi non anime lieto di aver ormai superato senza il minimo turbamento, la nostra parola principale fu la prudenza e la previdenza.

Alla prudenza si affiancarono per scongiurarla o possibili perdite ; alla previdenza per resistere ad ogni prova. Ed infatti ogni nostra cura fu specialmente rivolta a liquidare alcune attività da lungo tempo immobilizzate.

Mediante tale operazione potemmo attingere denaro per rafforzare la nostra Cassa ed insieme togliere il mezzo alla circolazione cambiaria assistente presso gli Istituti di emissione, che possava sul nostro credito per oltre due milioni.

Queste smobilizzazioni, riuscite relativamente proficue in momenti così svantaggiosi, ci hanno messo in grado di guardare con serenità la bufera che imperversava e dalla quale siamo usciti perfettamente illesi.

Gli interessi parsivi del nostro Banco sono ormai ridotti alla minima espressione e grandissima parte dei titoli di nostra proprietà che garantivano ammanchi di credito sono rientrati.

Gli utili provenienti dai valori di nostra proprietà e dalle operazioni del Banco assessano a lire 311,883,20.

Le spese generali dell' esercizio raggiansero la cifra di L. 108,468,57, ma questa vedrete notevolmente diminuire in seguito per alcune ragionevoli economie avviamente introdotte dal nostro Consiglio nell'amministrazione del Banco.

Il disavanzo che nella situazione esposivavi il 30 giugno 1892, ammontava a L. 1,199,407,21 è disceso al 31 dicembre 1892 a L. 22,861,63.

Nell'esporvi queste cifre vi dichiariamo con franchezza che prosegniremo alacremente nell'esercizio in corso nella via che abbiamo seguita, nè lasceremo mai inaridire, conservando soltanto quelle partecipazioni delle quali possiamo trarre maggior partito attendendo.

Le nostre nostre ritengiamo indispensabile dover battere questa via, che se ci obbligherà a qualche sacrifizio, ci metterà tuttavia in grado di accumulare nuovi fondi, bonificare la circolazione a sollievo dell'industria e del commercio, non senza trarne un equo profitto pel capitale che amministriamo.

Alla fine dell'esercizio in corso vi diremo sinceramente quali saranno state le risultanze del nostro operato, e qualora la situazione, modificata da provvidenziali, lo permetta, non indugeremo a proporvi delle svalutazioni che rispondano esattamente allo stato vero e reale del capitale che avete alle nostre cure affidato. »

Fin qui la relazione. E noi siamo lieti di aggiungere che l' opera solerte e indefessa della nuova Amministrazione ebbe per effetto di rinsanodare le buone relazioni coi migliori corrispondenti e attrarre di nuovo all' istituto una buona parte della clientela e specialmente dei correntisti, quali possono essere sicuri di aver affidato i loro depositi ad un'Amministrazione aliena da qualunque speculazione ed operazione aleatoria.

Il portafoglio dei valori è abbastanza buono nel complesso, anche migliorando il mercato, il Banco di Roma, nel suo limitato assesto, riprenderà un posto notevole nella nostra piazza, cui potrà rendere utili servizi e compensarsi, un po alla volta, i sacrifizi fatti dai suoi azionisti.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP.

in sue recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti affari:

Progetto di lavori eseguiti dall'impresa Ranieri per la sistemazione del tronco del Passo del Gandiano e Bariella della strada nazionale 85 Bari.

Id. id. dall'impresa Cosa per la costruzione del tronco Altavilla-Benevento della ferrovia Avellino-Benevento.

Proposta per la fornitura di materiale d'armamento per la nuova stazione di Firenze Porta alla Croce.

Piano generale della stazione centrale in Randazzo lungo la ferrovia Circumetnea.

Progetto di sistemazione per scoli d'acqua nelle adiacenze del piazzale della stazione di Treviglio lungo la linea Ebeli-Metaponto.

Id. d'appalto dei ferri minuti di armamento lungo il tronco Ravo-Hassone-Monteverde della ferrovia Avellino-Rocchetta-Melfi.

Id. di consolidamento del rilevato nella stazione di Campolattaro, lungo la linea Benevento-Campobasso.

Id. di consolidamento della galleria della Vigne lungo la linea Ebeli-Metaponto.

Nuovo progetto per un binario di salvamento nella stazione di Versante lungo la linea Cuneo-Ventimiglia.

Id. id. di sistemazione del servisio d'acqua nella stazione di Pontremoli lungo la linea Parma-Spezia.

Id. id. di deviazione della strada campestre al passaggio a livello di Sellarsa Porta lungo la ferrovia Mandas-Tortoli.

Aerazione della galleria delle Frate lungo la linea Salerno-Santarcmo.

Domanda della Società per le ferrovie del Ticino per un binario di raccordo della tramvia Milano-Pavia col molino De Mattei.

ITALIA E GERMANIA

Il Commercio fra i due Paesi.

Il cav. Traumann, console italiano in Mannheim, ci fornisce notizie intorno ad alcuni commerci fra l'Italia e la Germania che ci sembrano non prive di interesse.

Dall'epoca dell'attivazione dei trattati di commercio, che avvenne nell'Europa centrale un nuovo regime doganale, è trascorso oramai un anno e già si tenta di esaminare se le speranze che se ne concepivano si siano avverate o se i trattati siano davvero un vantaggio per lo sviluppo del commercio internazionale. Benchè i dati relativi al solo 1892 siano troppo inadeguati a siffatto giudizio, pure non vanno trascurati come sintomi indizieri, di cui il commercio prudente deve sapere tenere il dovuto conto.

Seguendo l'ordine della nomenclatura della nuova tariffa tedesca, ci soffermeremo a quelle solo voci che hanno qualche importanza nei nostri reciproci scambi.

L'importazione di sementi, dall'Italia in Germania scese nel 1892 da quintali metrici 13,723 a 13,521. Il raccolto quasi totalmente fallito che si ebbe in Francia, spiega il motivo di questo aumento anormale nella importazione della semente di trifoglio, lucerna, «esparsette» ecc.

Anche nelle sementi da prateria l'importazione dall'Italia in Germania è quasi raddoppiata, salendo da quintali 1190 a 2186, quantunque in tali articoli i negozianti tedeschi importino per lo più merce inglese e scozzese.

Il punto principale di commercio per questo articolo è la città di Darmstadt (Assia).

In molti altri articoli affini, l'importazione in Germania o è rimasta stazionaria, o si è di qualche poco elevata, nè questo si deve attribuire all'effetto della nuova tariffa ma all'esito del raccolto.

Così ad esempio nel 1891 si importarono q. m. 58,681 di patate fresche, mentre nei primi undici mesi del 1892 se ne importarono 58,925.

Legumi freschi nel 1892 q. m. 35,378 e nel 1892 q. m. 58,376.

Frutta fresca nel 1891 q. m. 21,218 e nel 1892 q. m. 25,264.

Un principalissimo articolo della nostra importazione dall'Italia è il vino.

Questa importazione si fa specialmente in botti.

L'importazione della piazza di Mannheim di 6 quintali metrici 118,506 mentre nel 1891 era stata di 94,075.

In Germania si di generalmente una grande preferenza ai vini italiani non da taglio, su quali di provenienza spagnuola.

L'importazione dalla Spagna ha indietreggiato non poco, scendendo da q. m. 80,143 nel 1891 a 58,252 nel 1892.

Aggiungasi poi che rispetto all'Italia convience tener conto di un'altra partita di q. m. 103,216 di vino purmente da taglio, e di un'altra di 4,300 q. m. per la fabbricazione del cognac.

L'Italia è dunque, dopo la Francia, la nazione che più esporta vino in Germania ; poichè essa partecipa all'importazione totale nella proporzione del 37 e mezzo per cento.

L'importazione degli aranci ascese nel 1892 a 65,336 quintali metrici, cosia quasi la quarta parte della importazione totale tedesca.

Nel 1891 era stata q. m. 56,919, mentre la totale importazione tedesca era stata di q. m. 211,139.

Raddoppiata è l'importazione di uva passa che da 6,109 q. m. sali a 13,417 ; però anche l'importazione totale della Germania aumentò di circa 30,000 quintali.

Anche scemando invece quella delle mandorle, da 33,656 nel 1891 a 32,456 nel 1892, mentre l'importazione totale tedesca scese da 56,000 a 50,070 q. m., con una diminuzione di 6000 quintali.

Un altro articolo di gran commercio l'Italia ha molta parte, sono le noci e le castagne.

L'importazione in Germania fu di 41,292 quintali nel 1892, mentre nel 1891 non era stata che 32,101.

L'Italia fornì alla Germania anche una non spregievole quantità di olii in botti, e l'importazione nel 1892 salì a 68,306 quintali, mentre nell'anno precedente era stata di soli 68,488.

Passando ai principali articoli dell'esportazione della Germania e più specialmente della piazza industriale di Mannheim in Italia, il r. console

---

Carta Ditta Enrico Magnaguagno & Figlio, Torino.
Carta Ditta Enrico Magnaguagno & Figlio, Torino.
Carta Ditta Enrico Magnaguagno & Figlio, Torino.

osserva che in quella città esiste la più vasta fabbrica di soda della Germania.

L'esportazione della Germania per l'Italia in quest'articolo fu nel 1892 di 1,607 q. m., mentre pochi anni prima era di 5,849. Questa reazione si deve probabilmente al rialzo dei prezzi, determinato dal sindacato costituitosi in Inghilterra.

L'esportazione per l'Italia nel 1892 di anilina e materie coloranti a base di catrame fu di 4,263 q. m., mentre nell'anno 1891 era stata di 2,509; si è dunque quasi raddoppiata.

Notevole l'esportazione di ipsofosfati che da 16,776 q. m. salì a 45,109 ; triplicandosi quasi.

Essendo l'esportazione tedesca per l'Italia in carrozze ferroviarie (vagoni) abbastanza considerevole, si capisce che anche quella speciale degli assi e delle ruote le sia dei tutto favorevole: da 29,536 q. m. di fronte a 29,497 nell'anno precedente.

Anche le varie fabbriche di macchine d'ogni genere lavorano in favore per una operazione che ne esigeva prima venti quattro.

E' inutile insistere sopra questo confronto, che volge splendidamente a favore della fotografia.

P. F. Denza.

Il movimento dei proiettili.

Il Nessen ha studiato le oscillazioni degli obici durante il loro cammino aereo, per mezzo della fotografia. Le osservazioni eseguitavansi introducendo nell'obice una lastra sensibile, e praticando un foro nella parete del proiettile, di contro alla lastra. Quando il proiettile è in movimento, i raggi luminosi che attraversano il foro, lasciano sulla lastra delle tracce che corrispondono ai movimenti compiuti dall'obice.

Da recenti esperienze si ottennero così delle curve assai significative. In quelle ricevute che l'asse dell'obice compie forti movimenti di rotazione; l'asse si allontana di 80 gradi dalla sua posizione normale e descrive 12 giri completi, mentre la punta del proiettile ne fa quattro.

Questi movimenti rapidi e forti sono adunque in contraddizione colla teoria usuale, che ritiene costante, sul percorso dell'obice, la resistenza dell'aria.

Scoperte scientifiche in Siberia.

Ritenevasi finora che le più forti pressioni barometriche fossero state osservate nella Siberia orientale. Ora però una comunicazione all'Accademia delle Scienze di Parigi, trovasi che il massimo di pressione barometrica devo invece attribuirsi alla città di Irkoutsk nella Siberia orientale, dove durante quasi tutto il gennaio scorso, la pressione barometrica fu di 800 millimetri, e un giorno giunse fino a 807 e mezzo, la pressione più forte che siasi mai osservata.

Sempre nella Siberia orientale, il Saventiov ha fatto degli scavi presso Krasnaiarsk ed ha rinvenuto, misti agli avanzi del rinoceronte, del mammouth e della renna, strumenti lavorati in osso e in pietra.

E' la prima volta che si trovano in Siberia tracce della esistenza dell'uomo in epoca così lontana.

Una scoperta letteraria

I giornali di Ginevra dicono che a Bessinges nella biblioteca del signor Tronchin, discendente del dottor Tronchin, una delle illustrazioni del dicinovesimo secolo, si sono scoperte 200 lettere di Voltaire, assolutamente inedite.

— A questo proposito leggiamo nei giornali francesi che il Museo Carnavalet si è arricchito testè di una interessante collezione di autografi di Voltaire e cioè dell'intera corrispondenza del filosofo col maresciallo de Richelieu, che si compone di 163 lettere e delle sue lettere a Thieriot in numero di 211.

ARMI ED ARMATI

All'estero.

Il bilancio della guerra in Inghilterra.

Il bilancio della guerra per l'anno 1893-94 presume una spesa di 17,852,000 lire sterline, di cui 1,748 vanno alla Irlanda, cioè 50,000 di più di quello che, il comandante il Corpo della guardia, generale Marsey, ne conta 72.

Degli altri 18 comandanti di corpi d'armata : 6 hanno 60 anni; uno 61; uno 62; due 63; due 65; due 66; due 67; uno 68. ed uno 69.

L'età media dei comandanti di corpo d'armata italiani è di anni 58 e mesi 1.

Le manovre della squadra austro-ungarica.

Il *Fremden-Blatt* annuncia che il comando della squadra durante ambedue i periodi delle esercitazioni, sarà assunto dal vice-ammiraglio barone Ermanno Spaun.

Il contrammiraglio Oscar Cassini avrà il comando della seconda divisione.

L'esercito svizzero.

Una Commissione, presieduta dal capo del dipartimento militare federale e composta dei membri fandenti dei consigli e delle direzioni dei diversi capi di servizio, ha formulato le seguenti proposte per l'ampliamento ed il riordinamento dell'esercito federale:

Fanteria — Formazione definitiva dei battaglioni a 1000 uomini, divisi in quattro compagnie, comandate da capitani montati.

Cavalleria — Aumentare da 24 a 36 il numero degli squadroni.

Artiglieria — Aumentare da 48 a 60 il numero delle batterie da campagna.

Servizi ausiliari — Sussistenza e di sanità. — Aumento proporzionale degli effettivi.

Secondo queste modificazioni importano un aumento di forza abbastanza considerevole. La Commissione propone una maggior durata del servizio militare obbligatorio, che stabilisce a 30 anni, dei quali 19 nell'esercito permanente compresi 5 nella riserva, 5 nella *Landwehr* e 6, finalmente, nel *Landsturm*.

Queste modificazioni al a legge organica del 1874 saranno presentate all'approvazione del Consiglio federale, nel cui effettivamente arriveranno in porto nell'anno in corso.

Tutti gli uomini assoriti al *Landsturm* saranno chiamati annualmente all'istruzione per un periodo di due giorni e dovranno consentire annualmente 20 centesimi nelle circostanze del loro sesso.

Contrariamente poi a quanto si era precedentemente, il *Landsturm* non sarà più formato isolatamente, ma i suoi uomini saranno ripartiti nelle unità della *Landwehr* o del l'esercito permanente a seconda delle circostanze.

Le guardie di finanza nella Russia.

Con recente provvedimento in quasi tutti i paesi di frontiera sono passate alla dipendenza del Ministero della guerra e ne ha assunto il comando il generale Irinzin, già comandante l'artiglieria della Galizia.

Questa disposizione ha per effetto di aumentare in realtà le forze militari della Russia di 28,000 uomini di truppa con 11,000 cavalli, cioè di una divisione di fanteria e di una tre divisioni di cavalleria. Le quali comprendono ognuna 24 squadroni a 150 cavalli.

I colori dell'uniforme e la polvere senza fumo.

Il governo austro-ungarico, in seguito all'adozione della polvere senza fumo, ha deliberato di sostituire agli attuali pantaloni rossi dell'artiglieria e del treno pantaloni bigi per quella, azzurri per quella.

Anche la tradizionale uniforme verde-erba degli alani sarà modificata.

Scienze e Lettere

I nuovi asteroidi e la fotografia

L'anno 1893 è sorto sotto ottimi auspici per la numerosa famiglia di asteroidi che si aggira nello spazio celeste compreso tra Marte e Giove. Infatti nei soli tre primi mesi dell'anno gennaio, febbraio e marzo, vennero scoperti non meno di 28 pianetini, quanti cioè negli anni passati non se ne scoprivano in un anno intero.

Di essi, sei si debbono all'strenuomo Max Wolf dell'Osservatorio di Heidelberga, e 17 all'infaticabile astronomo Charlois dell'Osservatorio di Nizza.

Ese sono quasi tutti di 12.a o 13.a grandezza, che è il limite inferiore, al disotto del quale non si è ancora potuto nella ricerca di cotta di questi piccoli pianeti.

Questo mirabile progresso deveri, come altra volta ho detto, all'applicazione della fotografia a codeste piccole e difficili ricerche.

Difatti il Wolf fu il primo che tentò con questo mezzo la scoperta de' nuovi pianetini, e nel 22 decembre 1890 ebbe l'avventura di sorprendere il primo d'allora in poi, anno a tutto il 1892 ne potè scoprire 26 nuovi, oltre a molti altri già conosciuti. Le Charlois invece, cominciò il suo lavoro fotografico in sul finire dell'anno passato e nello spazio solamente di un mese dal 15 novembre al 15 decembre ne trovò 8, di guisachè gli asteroidi finora scoperti col metodo fotografico sono 57, dei quali 32 da Wolf, e 25 da Charlois.

Questi felici risultati danno il mezzo di fare un importante confronto tra il nuovo metodo fotografico e l'antico a visione diretta col semplice telescopio.

Ritenendo si richiedgono per la fotografia mezzi assai più semplici e di minore costo che colla osservazione diretta, basta per mente che sia la prima la ravvisare in una carta. come quella fotografata da un solo *cliché* richiede, oltre la durata di pose, generalmente compresa tra due ore e mezza e tre ore, un ulteriore esame di due ore tutto al più, e che può essere fatto a comodo nel gabinetto; e cioè cinque ore in tutto al massimo. Con l'osservazione diretta non abbisognano meno di sette o otto sere di cimento per ciascuna; cioè sedici volte più di tempo per effettuare un lavoro penoso, meno sicuro e per conseguenza meno utile.

Riassumendo, al giorno d'oggi bastano tre ore di cielo sereno favorevole per una operazione che ne esigeva prima venti quattro.

E' inutile insistere sopra questo confronto, che volge splendidamente a favore della fotografia.

P. F. Denza.

Il movimento dei proiettili.

Il Nessen ha studiato le oscillazioni degli obici durante il loro cammino aereo, per mezzo della fotografia. Le osservazioni eseguitavansi introducendo nell'obice una lastra sensibile, e praticando un foro nella parete del proiettile, di contro alla lastra. Quando il proiettile è in movimento, i raggi luminosi che attraversano il foro, lasciano sulla lastra delle tracce che corrispondono ai movimenti compiuti dall'obice.

Da recenti esperienze si ottennero così delle curve assai significative. In quelle ricevute che l'asse dell'obice compie forti movimenti di rotazione; l'asse si allontana di 80 gradi dalla sua posizione normale e descrive 12 giri completi, mentre la punta del proiettile ne fa quattro.

Questi movimenti rapidi e forti sono adunque in contraddizione colla teoria usuale, che ritiene costante, sul percorso dell'obice, la resistenza dell'aria.

Scoperte scientifiche in Siberia.

Ritenevasi finora che le più forti pressioni barometriche fossero state osservate nella Siberia orientale. Ora però una comunicazione all'Accademia delle Scienze di Parigi, trovasi che il massimo di pressione barometrica devo invece attribuirsi alla città di Irkoutsk nella Siberia orientale, dove durante quasi tutto il gennaio scorso, la pressione barometrica fu di 800 millimetri, e un giorno giunse fino a 807 e mezzo, la pressione più forte che siasi mai osservata.

Sempre nella Siberia orientale, il Saventiov ha fatto degli scavi presso Krasnaiarsk ed ha rinvenuto, misti agli avanzi del rinoceronte, del mammouth e della renna, strumenti lavorati in osso e in pietra.

E' la prima volta che si trovano in Siberia tracce della esistenza dell'uomo in epoca così lontana.

Una scoperta letteraria

I giornali di Ginevra dicono che a Bessinges nella biblioteca del signor Tronchin, discendente del dottor Tronchin, una delle illustrazioni del diciottesimo secolo, si sono scoperte 200 lettere di Voltaire, assolutamente inedite.

— A questo proposito leggiamo nei giornali francesi che il Museo Carnavalet si è arricchito testè di una interessante collezione di autografi di Voltaire e cioè dell'intera corrispondenza del filosofo col maresciallo de Richelieu, che si compone di 163 lettere e delle sue lettere a Thieriot in numero di 211.

Atti del Governo

Magistratura *— Cancellerie e segreterie.*

— Ragni Erachi, cancelliere del trib. di Montepulciano, è collocato a riposo — Angiolella Camillo, sost. segr. della proc. gen. d'appello di Napoli, idem, idem.

Sono tramutati i cancellieri di pretura :

Brazzoni G. B. da Carzago Brianza a Scopa — Crespi Carlo da Scopa a Carate Brianza — Cui Giandomenico da Calvello a Lariuo — Bionsi Ferdinando, vice canc. a Maraco di Napoli, è nominato canc. a Cantalupo nel Sannio — Corsetti Francesco, vice canc. agg. al trib. di Camerino, è nominato canc. della pretura di Calvello — Mosnopoli Nicola, sost. segr. agg. alla proc. gen. di Corte d'appello di Napoli è nominato segr. agg. — Barbi Pasquale, vice canc. di pretura a Marsicovuovo, è nominato sost. segr. agg. alla proc. gen. d'appello di Napoli — Iuspa Lorenzo, vice canc. di pretura a Caggiano, è tramutato ad Ariano di Puglia.

Sono tramutati i cancellieri di pretura:

Lenzi Raffaele da Bojano a Bagnoli Irpino — Cantano Secondo, da Bagnoli Irpino a Bojano — Buonsanti Alessio, da Martina Franca a Ginosa — Castagna Alessio, da Sospiro a Bovegno — Battaglini Giuseppe, vice-cancelliere di Pontelandolfo, è nominato cancelliere a Montesalvo Irpino. — Borsetti Bartolomeo, canc. di pretura a Vilminore, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni — Iosia Costantino, vice-canc. id. di Molfetta, è collocato in aspettativa — Rasga Camillo, id. di Penne, è tramutato alla 3a pretura di Roma — Marrocchi Alfonso, id. di Orsogna, è nominato vice-canc. agg. al trib. di Roma — Morassutti Pietro, vice-cancelliere agg. al trib. di Bellinzo, è nominato vice canc. di pretura al Bosio della Scala.

Gabrini Pietro, cancelliere della Corte d'appello di Venezia, è nominato vice-canc. di pretura a Conegliano.

Bilfi Carlo, id. id. al trib. di Bellinzo.

Vizzardelli Ferdinando, id. id. della Corte d'appello di Roma, è nominato vice-canc. della pretura di Penne.

Andreani Giovanni, id. id. canc. agg. al trib. di Velletri.

Notarii. I seguenti candidati notari sono nominati notari :

Montalto Giacomo a Parignana (Trapani) — Masnili Novelli R. a Castiglione del Lago (Perugia) — Leonelli, Iulio a Venanzo (Perugia) — Broccia Lorenzo a Sassoferrato (Forno) — Brugnoli Francesco a Montegranaro (Forme) — Amantini Leonardo a Prazzo (Cuneo).

I seguenti notari sono trasferiti:

Grigori Alberto, da Ponte dell'Oglio a Piacenza — Soldi Francesco, da Casalbuttano (Cremona) a Piove d'Orno) — Zocco Giuseppe, da Tavano (Lecce) a Cavallino — Stasi Salvatore, da Oriolo (Lecce) a Trieste — Di Filippo Giovanni, da Rosario (Salerno) a Bellosguardo — Traina Spinelli P., da Diratina (Teramo) Inarese) a Cefalù (Palermo) — Tomaselli G. B., da Motta di Livenza (Treviso) a Crespino (Rovigo) — Gerbaldo Giovanni, da Cavanzarana (Asqui) a Cairo Montenotte (Genova) — Bonetti Angelo, da Gombreto (Vicenza) a Lonigo — Giuriolo Natale, da Lonigo (Vicenza) a Castelgomberto — Scalabrini Italo, da Nesvo (Cuneo) a Revio — Mancini Camillo, di Revio (Cuneo) a Nesso.

Altieri Nicola, da Atella (Molfi) trasloeato a Serrastretta (Nicastro), è dichiarato decaduto dalla carica per non avere assunto in tempo utile l'esercizio.

Caraso Corrado di Modica, dispensato dall'ufficio.

Il servizio. — Il capo mastro, prim. di 2.a classe Gennaro Sarici dimesso dall'*Andrea Doria* sostituito dal capo macchinista di 1.a Michele Navone.

— *Concorso.* — Il 1° luglio prossimo avranno luogo a Spezia presso la Direzione delle costruzioni navali gli esami di concorso al posto di 4 capi-tecnici di terza classe nella categoria conge-gnatori.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Spezia, 30, ore 15,30. — Molti cittadini si uniscono, e mediante sottoscrizioni di azioni costituiscono una Banca cooperativa con capitale illimitato.

L'istituto è destinato a favorire in modo speciale il piccolo commercio.

Rocca San Casciano, 30, ore 16,10. — Il Consiglio comunale ieri all' unanimità deliberò la costituzione in consorzio degli enti interessati con invito a concorrervi alla provincia di Firenze e Forlì per la costruzione di un tramvai a vapore Forlì Rocca S. Casciano.

Il tre aprile prossimo, con l'intervento degli on. Fortis e Brunicardi, avrà luogo in Forlì un'adunanza dei rappresentanti i comuni interessati, per concretare definitivamente il progetto.

Aquila, 30, ore 16.40. — Da notizie pervenute ieri sera da Celano, apprendo che colà è stato ucciso con un colpo di fucile, pare per vendetta, il maresciallo Andreani, persona molto nota.

Mancano ulteriori particolari.

Padova, 30, ore 17.10. — All'assemblea della Società Veneta, il presidente senatore Breda presentò definitivamente le sue dimissioni.

Fu approvato il bilancio 1892.

L' assemblea deve ora eleggere il Consiglio di amministrazione e approvare il nuovo statuto.

Ferrara, 30, ore 12.20. — Il Ministero dei lavori pubblici ha autorizzato l'appalto dei lavori di Gondazzolo sul Reno in Argenta alla nostra Società dei braccianti.

Il prezzo d'appalto è di lire 70,000.

Trenza, 30, ore 14.20. — Il Consiglio comunale elesse ad unanimità sindaco il cav. avv. Arlside Degasperi.

La nomina è accolta con favore, essendo il Bucci persona integra ed equanime.

Ravenna, 30, ore 16.30. — Questa mattina, da Villa Santerno e Anezzo sono venuti a Ravenna 200 operai per chiedere lavoro.

La Spezia, 30. — Questa mattina per ordine del sindaco, che telegrafò al prefetto Sonnino a Roma, pregandolo di interessarsi presso il ministro dei lavori pubblici per ottenere i lavori del Reno.

Gli operai ritornarono pacificamente alle loro valli.

Napoli, 30, ore 18.35. — La città è animatissima per le elezioni politiche. Affollata la stazione ferroviaria passeggiata dopo la visita dei sepolcri in via Roma.

— Fervono i lavori alla Maggia in attesa della visita dell'Imperatore e dell'Imperatrice di Germania.

Occorrerà occupare i quartieri ora adibiti agli uffici per gli stranieri.

— *L'Osborne* è partito per Castellammare. La principessa di Galles e i figli hanno oggi visitato Sorrento ed Amalfi.

— Il principe, ristabilito in salute, passerà le feste in provincia.

— Sabato avrà luogo la presentazione al presidio del nuovo generale di divisione. La sera vi sarà pranzo al comando del corpo d'armata.

Ancona, 30. — Nel cantiere Cattee è stata varata ieri sera elegantissima una cisterna a vapore per la regia marina.

Catanzaro, 27 (ritardato). — Il comm. Bettieli, nello assumere l'ufficio di Prefetto di questa provincia, ha diretto ai sindaci ed ai capi delle pubbliche amministrazioni della provincia inspirata a nobili e patriottici sentimenti. Dichiara che i suoi propositi tendono principalmente a conseguire la più scrupolosa regolarità in tutti i pubblici servizi e l'onesta osservanza delle leggi, garanzia di savia e previdente amministrazione.

Le parole del Prefetto hanno prodotto la migliore impressione.

UN DRAMMA IN CASERMA.

Orbetello, 30. — Il caporale reclutore Bocchi Enrico, appartenente al distaccamento del 5° fanteria, verso le 6 1/2 pom. di ieri, nel quartiere dell'ex-fortezza, adoperando un colpo di fucile contro il soldato Ferdinando Antonio, mentre questi trovavasi sulla porta della furoria, colpendolo al petto e rendendolo istantaneamente cadavere.

Il Bocchi precipitavasi tosto dal bastione, alto circa 12 metri, e rimaneva così il fucile col quale poco dopo si colpiva sotto il mento producendosi gravissima ferita, in seguito alla quale è morto dopo due ore.

DALLE ROMAGNE

Ravenna, 29 marzo. — Anche il processo pei fatti di San Michele è passato con un'assoluzione generale, che fu data più che pel passato per l'apparente calma che mostrano ogni sera di Pianipiano. Non sarà di meglio se ciò avverrà.

E' notevole il fatto che mentre al Collegio della difesa si sono dati avvocati, neppure un rappunto fu mosso all'azione dell'autorità politica e alle deposizioni dei funzionari di P. S. E' quasi un fatto nuovo per la Romagna.

La reggenza di Spagna, l'indirizzo dato e seguito dal nostro prefetto Sonsalas secondo informato a criteri chiari e netti, e così formezza nel rispetto della legge e nella cura nelle cose amministrative ed economiche, ne consegue che ognuno sa a che attenersi, persuaso che l'autorità fa di tutto per gli interessi locali. Difatti nella crudia e lunga campagna elettorale non si è avuto altro fatto nuovo, a Ravenna e nelle altre città della provincia, neppure un tentativo delle solite irrazioni operaie.

Il più per la vasienda privata, come per una pubblica, sta nell'indiriazo. Il periodo in cui è entrata ora la nostra vita politica, dopo tanti anni di turbamenti, lascia ben sperare pressgire sempre migliori frusti per l'avvenire (1).

— L'alibo che sarà presentato al Sovrani per le nozze d'argento conterrà le firme di 100 sindaci di Ravenna, meno l'ultimo eletto nelle liste suppl. L'accoglienza che gli resterà sempre viva nel cuore.

— —

[1] Per questa ragione, il governo, che ha saputo apprezzare l'opera intelligente del prefetto Sensales, rifiutò che la sua permanenza a Ravenna sia un vero servizio reso alla stato ed al paese. [N. d. R.]

Teatri ed Arte

Drammatica. *— Le Capitaine Helle Hamme*, dramma in cinque atti e nove quadri dei signori Henri Ducher e Georges de Bonpan, ha avuto discreta accoglienza al teatro dell'Ambigu a Parigi.

— Al Teatro comunale di Francoforte sul Meno è andato in scena con favorevolissimo successo un nuovo dramma musicale della lirica *Bertha*, scritto in collaborazione da Volkmar e Schulsield.

Lirica. — Secondo la *Kostnische Zeitung*, il *Falstaff* di Verdi debutterà a Berlino il 1° gennaio 1894 contemporaneamente a Berlino ed Amburgo.

— L'opera di Wagner *Tristano ed Isolda* è stata vivamente applaudita a Monte Carlo, dove si darà per la quinta volta.

— I *Pagliacci* — di Leoncavallo - ebbero a Buda Pesth un successo straordinario.

Il tenore romano Signorini riportò un vero trionfo e dovette ripetere l'arioso tra entusiastici applausi.

Concerti. — La Società universale Riccardo Wagner (Sezione Bolognese) ci comunica il programma del grande concerto orchestrale che avrà luogo il 2 Aprile al Teatro Comunale di Bologna al quale prenderanno parte 100 professori d'orchestra, sotto la direzione dell'esimio maestro Giuseppe Martucci.

Il programma conserrato esclusivamente alle opere del grande maestro tedesco, si compone così:

1. Ouverture dell'opera comica « Le Fate. » (nuovo).
2. Ouverture « Faust. »
3. Idillio di « Siegfried. » (nuovo).
4. Marcia funebre — *idid* « Crespuscolo degli Dei. »
5. Il giardino magico di Klingsor (*dal secondo atto di « Parsifal.»* (nuovo).
6. Preludio del primo atto del « Lohengrin. »
7. Preludio dell'opera « I Maestri Cantori di Norimberga. »

Coreografia. — Al teatro Cotet duo Linder di Berlino è andato in scena con splendido successo un nuovo ballo intitolato *Columbia* di Hasseiter, direttore dei balli del teatro imperiale dell'opera di Vienna, con musica del maestro Bayer.

Arte. — Martedì 28 corrente l'imperatore Francesco Giuseppe ha inaugurato solennemente la XXII esposizione annuale di belle arti nel palazzo degli artisti a Vienna.

Questa esposizione è molto ricca e contiene tra gli altri anche quadri di Chierici, Tito Conti, Noto, A. Ferrari, di Benilliere, B. Gabrfel, ecc.

Collegio di Anagni

Il comm. Antonio Gal ha indirizzato agli elettori la seguente:

« Ancora commosso per la splendida prova di fiducia, di cui mi onorarte nel novembre u. s., accetto con animo profondamente grato la candidatura politica che con quasi unanime consenso nuovamente mi offrite.

« Rimosse completamente le cause che determinarono l'annullamento della mia elezione, ora mi credo, seguirò la stessa linea di condotta, che voi stessi mi approvare, dando cioè appoggio al Ministero liberale, che ha manifestamente provato di volere con fermezza e coraggio attuare il programma di savie riforme, accettato dalla grande maggioranza del paese nei recenti comizi generali.

Elettori, ed amici!

Credo di non aver dimenticato della vostra fiducia nel breve periodo di tempo, in cui ebbi l'onore di rappresentarvi nel Parlamento.

« Mi ripresento quindi fidente al vostro giudizio, ed animato sempre più dal desiderio di spendere tutta l'opera mia per la della patria. e à difesa dei vostri legittimi interessi.

Sempre grato ed affezionatissimo

« **Antonio Gal.**

« Roma, 29 marzo 1893 »

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 31 marzo 1893. — S. Mauricello.

Leva il sole alle ore 5,47 — Tramonta alle 6,25 s.
Lava la luna alle ore 5,42 s. — Tramonta alle 5,35 m.

BOLLETTINO METEORICO

30 marzo 1893.

Europa pressione bassa Russia, ancora bassa Algeria, Mediterraneo occidentale e penisola iberica, massima 765 penisola Scandinava alla Grecia. Mosca 745 ; Algeri 755.

Italia in generale cielo sereno tranne cinque in mill.; qualche pioggierella Sicilia e Sud Sardegna; venti interno levante generalmente deboli ; temperatura aumentata.

Stamane: Nord Italia, Toscana ed Alta Italia sul continente, coperto altrove; barometro interno 759 Sardegna, 765 Nord, 765 golfo Genova.

Mare mosse agitate golfo Cagliari, qua la mosso Sud costa Sicilia.

Probabilità : venti deboli freschi interno levante ; cielo nuvoloso caliginoso con qualche pioggia.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4. — Galleria Doria dalle 10 alle 3. — Terme di Diocleziano e alle 3 - Musei del Campidoglio (ingresso centesimi 50) - Museo artistico industriale - Museo Kircheriano - Museo del Collegio Romano (Ing. L. 1) - Museo del Vaticano e Lateranense dalle 9 alle 3, ingresso Cortile Belvedere dalle 2 alle 3 (ing. L. 1). Loggie, Gallerie, Pinacoteche del Vaticano.

Sabato: Villa Borghese e Villa Umberto I - Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Callisto e S. Sebastiano fuori porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 3, accettando le ore permettute dai giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 7 p. al tramonto (per visitare i giardini e i dolmenari occorre permesso che rilasciasi al palazzo Doria, via del Corso) - Anfiteatro e Terme Castellina (Campidoglio) dalle 10 alle 2. Ing. L. 0,50

Palazzo dei Conservatori — Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo per permessi al Comitato della direzione alla Pilotta.

Ingresso Archivio-Industriale, 82, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE — *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 6 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 3 pom. — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, ingresso Arco Monte Citorio) dalle 10 alle 3 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3, ingresso dalle 2 all'1 — *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 - *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 2 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 29 Marzo 1893

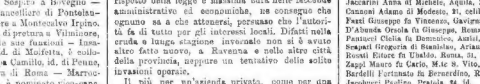
Nati 33 compresi 3 nati morti
Morti 31 di cui 15 maschi e 16 femmine

Cappelletti Anna fu Sante, Fermo, 44, vedova
Castiglioni Giuseppe fu Domenico, Roma, 77, coniug.
Seppi Angela fu Gaetano, Cucci, 60, ved.
Gasperoni Fosca fu Paolo, Todi, 27, nubile
Bertelli Domenico fu Gaetano, Roma, 57, coniug.
Favari Maria fu Bonifazio, S. Marino Anatrice, 61, id.
Jaccarini Anna di Michele, Aquila, 20
Chigi, conte Agostino, Roma, 71, coniug.
Fiori Giuseppe fu Vincenzo, Gaviarano, 50, coniug.
D'Abnda Orsola fu Giuseppe, Roma, 3
Fantucci Clelia fu Domenico, Amatrice, 61, ved.
Scapati Gregorio di Stanislao, Ariano, 26, celibe
Rossi Ettore fu Pietro, Roma, 31, id.
Zappi Mauro fu Carlo, M.te S. Vito, 59, id.
Bartelli Fortunato fu Benvenuto, Roma, 75, coniug.
Jacobucci Teodoro di Giuseppe, Roma, 1
Monti Clementina fu Luigi, Roma, 68, nubile
Borgh ni Giacomo fu Antonio, Perugia, 74, coniug.

SCIARADA.

Giuseppe, quando nel *secondo*
E ci sto per riposar,
Spesso *prima* mi fa *primiero*
Perchè già non posso star.
Sempre candido il *totale*
Sarà bene di pe
Bada questo a ind.rizzar.

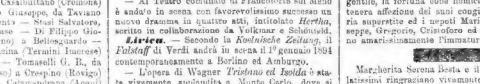
Spiegazione della Sciarada di ieri:
CONDIVENTI.



Il 28 marzo 1826, alle 9 1/4 pom., morì dopo lunghe fisiche e morali sofferenze nell'età di anni 61

SIGNORA CONTESSA

Margherita Serena Besta e il figlio Mario, desolatissimi ringraziano vivamente gli amici e colleghi dell'amatissima loro **Contessa Serena**, i quali con affettuoso pensiero vollero accompagnare la loro ostinto all'ultima dimora.



NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Fanatismo religioso.

Il corrispondente da Pietroburgo del *Daily Chronicle* registra un caso di fanatismo religioso, avvenuto in un villaggio del governo di Saratof.

Un contadino, certo Ivan Kondratief, ha fatto proseliti e provare le sue credenziali divine, si propose di risuscitare un morto, e in un momento di frenesia, soffocò una fanciulla che si trovava in letto, sendo potere avere l'opportunità di rendiamaria in vita.

Egli pronunziò poi le parole del Divino Maestro: « Fanciulla, alzati » e soffiò nella sua bocca e nelle sue narici, ma la morta naturalmente non si mosse e il fanatico, in mezzo al terrore degli astanti e alle imprecazioni della madre della vittima, fu arrestato e condotto in carcere.

Un ministero pesante.

Gli americani hanno un modo tutto speciale di comprendere la politica.

I partigiani del presidente, Cleveland, facendo l'elogio del nuovo Gabinetto, dicono che è il Ministero più pesante della terra!

I proseliti, il ministero dello poste e il ministero dell'interno pesano, fra loro soli, più di mille libbre!

Punizione corporale pei mariti maneschi.

Il gran giurì del distretto di Mercer, nella Stato di New-Jersey, ha deciso di presentare al Corpo legislativo dello Stato la proposta che venga estesa in tutte le città e villaggi di cotà stato una per la punizione corporale dei mariti maneschi. Ogni marito, che senza giusto motivo avrà percosso la sua dolce metà, verrà preso, legato ad un palo, fustigato a frustate con verghe. Spetterà al giudice di stabilire, a seconda della gravità della colpa e della recidività, il numero dei colpi da applicarsi; però, in ogni caso, mai meno di 25 colpi e mai più numero di 250 colpi. Inoltre il marito maneseo dovrà pagare di sua borsa l'acquisto delle verghe e gli uomini che gli accarezzeranno la groppa sulla piazza pubblica. Il gran giurì di Mercer spera di aver trovato così l'unico rimedio per diminuire il numero cola esorbitante di mariti bastonatori della loro moglì.

Per Giove Statore, per quanto americana, questa è buona.

Le giro ai... riformatori avveniristi della legislazione italiana.

Fra tanto corbellerie.... questa potrebbe smascherare un ritorno all'antico senso comune.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Sessione straordinaria

Pres. *Fontana* — P. M. *Martinelli*

Dopo 7 giorni di dibattimento, dopo l'esposizione di 60 testimoni, ieri, alle 10 di notte, aveva termine il processo famoso contro Fio Tomei, nato delle guardie campestri di Frascati, e suo figlio Rocco, sostenuti entrambi di fierimento seguiti da morte, col concorso della *concausa*, in persona di Giuseppe Mancini, carrettiere del luogo.

Grave fu il dibattito della causa, per sì difficilissima, e straordinario l'interesse preso dalla popolazione di questa città, ancora tutta a Roma per assistere allo svolgimento del processo.

La difesa, rappresentata dall'avv. Randaccini sostenne che i Tomei colpirono lo Stellani perchè colto in flagrante di furto, che in ogni caso a favore degli accusati dovevano ammettersi la dirimente della legittima difesa o la scusante della provocazione grave.

La tesi contraria era sostenuta dal Pubblico Ministero e dalla parte civile, ed il verdetto dei giurati fece piano completo alle ragioni dell'accusa.

La sentenza della Corte, colla quale veniva condannati alla reclusione per 8 anni e 4 mesi il Tomei Fio e a 6 anni e 8 mesi il Tomei Rocco fu accolta con soddisfazione dal pubblico numeroso

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado massimo 18.8 — minimo: 6.8.

I Sepolcri — Ieri, cielo coperto, plumbeo melanconico, rispondente alla mesta solennità che la chiesa commemorava.

Movimento straordinario, specialmente di sera, giacchè, come tutte le vie; le principali chiese rigurgitano di visitatrici; folla a tutte le funzioni religiose, tanto nel mattino che nel pomeriggio.

Sua Maestà la Regina, insieme alla madre, di chiesa di Genova, ha assistito, ieri mattina, alle funzioni di rito, celebrate da monsignor Anzini nella chiesa del Sudario.

Alle 3 1/2 Sua Maestà è uscita in carrozza,sempre accompagnata dalla duchessa di Genova, ed ha visitato i sepolcri nelle seguenti chiese: Santa Maria in Via Lata, S. Marcello, S. Marco, Gesù, S. Carlo a Catinari, S. Andrea della Valle e San Silvestro.

Dovunque le Reali Dame erano fatto segno al più profondo rispetto e salutate dalla folla.

In parecchi luoghi all'uscita dalle chiese, e specialmente in piazza S. Silvestro, Sua Maestà fu applaudita dalla folla e salutata col grido di: *Viva la Regina!*

Immenso il concorso al Pantheon alla tomba di Vittorio Emanuele.

Lavori municipali. — L'ufficio di ragioneria municipale assunta alla compilazione del consuntivo del 1892.

A quest'ora il lavoro sarebbe già compiuto se la liquidazione di alcuni speciali lavori, per ragioni indipendenti dalla amministrazione municipale, non avesse cagionato qualche interruzione e lentezza.

Dalle risultanze finora accertate, è assodato, intanto, che se le entrate, per parecchi cespiti, sono state deficienti, le spese non solo furono sempre tenute nei limiti del preventivo, ma, per molti articoli, si è verificato un avanzo notevole.

L'elezione di Castelnuovo di Porte — L'on. Monotti Garibaldi ha diretta la seguente lettera al cav. Clementi:

Caro amico Clementi,

Un bruvo di cuore, a voi, che avete combattuto valorosamente dinanzi al Consiglio provinciale, per la elezione del comune amico Carlo Menotti.

Se oggi vi fu, non fu da parte degli onesti uomini che hanno sostenuta la candidatuni del nostro amico — e che combatteranno per lui in nome del sentimento liberale di quelle forze e laboriose popolazioni — e duolmi che la Deputazione provinciale abbia insistito in un errore, che le autorità competenti smaschereranno, e che fu dettato in momenti di accerbe lotte politiche.

Vi stringo fortemente la mano e abbiatemi sempre vostro affezionatissimo

M. Garibaldi.

Roma, 27 marzo 1893.

Per le nozze d'argento — I cavalieri che nel 1868 presero parte ai tornei di Torino e Firenze in occasione dello sposalizio del Sovrani pensano ad una rappresentazione per le nozze d'argento. Un Comitato composto dei principi di Molterno e di Piedimonte, del dep. Galletti di Cadilhac, del conte Ponza di San Martino ed altri si è costituito e ha dato l'incarico all'architetto Basichi l'incarico di una pergamena, che riuscirà una vera opera d'arte.

La serata di gala all'Argentina — Anche quest'anno, in occasione dell'esecuzione del *Falstaff* con l'orchestra romana, il sindaco si sta occupando ora dell'organizzazione della grande serata di gala al teatro Argentina.

Il concorso di ieri per il rinvio verranno spediti, tale da far onore all'amministrazione municipale, il teatro sarà, naturalmente, illuminato a giorno, e gli ambienti e le scale ornati di piante e di fiori in modo sfarzoso.

Il servizio d'onore sarà fatto dai vigili in alta tenuta e dagli staffieri del Comune, nelle loro antiche e caratteristiche uniformi. Il palco scelto sarà un accesso affatto separato e nella gran sala del *foyer* funzionerà il *buffet*

Banca Generale
SOCIETA' ANONIMA — ROMA, MILANO, GENOVA
Capitale L. 30,000,000 vers. int.

I portatori delle Azioni Banca Generale sono avvertiti che il dividendo in Lire Tre (L. 3) per Azione, deliberato dall'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti del 28 Marzo 1898, è pagabile dal 3 Aprile p. v. verso presentazione del cupone N. 33.

In ROMA presso la Sede della Banca Generale.
» MILANO
» GENOVA
» FIRENZE
» TRIESTE
» BASILEA
» ZURIGO
» I signr. M. Bondi e Figli.
» Filiale della Stabilimento ad istruzione di Credito, per l'Italia
» I signori Speyr e C.
» la Società di Crédit Suisse.

Roma, 29 marzo 1898.

La Direzione Generale.

Buona occasione
A S. Francesco cede a buonissime condizioni il suo negozio di orefeceria posto in via del Corso N. 242 presso palazzo Chiavari, liquida a prezzi fissi tutta la merce ivi esistente.
Rivolgersi per acquisti e trattative nel negozio stesso.

FORNO GIOBBE
Via Agonale 9, piazza Barberini 38 angolo Tritone
Pizze alla Vainiglia
al chilo Lire 3.
Specialità genuina con vainiglia d'argento dal Mio, d'Aprile.
Per pacchi postali aumento di L. 1,25.

Ultime Notizie

Il presidente del Consiglio, on. Giolitti, arrivato ieri a Torino, fu ricevuto dalle autorità e da alcuni deputati.

Ripartirà oggi per Cavour.

Per le nozze d'argento

(S) **Berlino**, 29 — Secondo il *Tageische Rundschau*, l'imperatore e l'imperatrice di Germania presenteranno al Re ed alla Regina d'Italia, in occasione delle loro nozze d'argento, una statua d'argento rappresentante l'Italia, modellata dal professore Begas.

Le convenzioni marittime.

Ieri l'Ufficio del Senato ha esaminato ed approvato il controprogetto formulato dal relatore on. Brioschi, in corrispondenza degli emendamenti proposti e discussi dalla Commissione nelle tornate precedenti.

L'on. Finocchiaro Aprile non interverrà in seno alla Commissione, nè ha fatto sapere se accetta, o no, l'emendamento proposto dalla maggioranza dell'Ufficio del Senato riguardante l'ispezione del materiale.

Nel seno della stessa Commissione però è sorta una nuova proposta tutta dall'on. Parenzo, il quale proporrebbe l'approvazione dei contratti marittimi a datare dal 1° settembre, lasciando che il governo compia l'ispezione del materiale in quegli anni che precederebbero l'andata in vigore delle nuove convenzioni.

La maggioranza della Commissione non ha accettata la proposta Parenzo che potrebbe essere un termine di conciliazione.

L'Imperatrice d'Austria.

(S) **Genova**, 30, ore 92. — L'imperatrice d'Austria riceverà oggi, a bordo del *Miramare*, il console generale austriaco Scherzer.

Si recò quindi in vettura a Nervi, dove visitò la villa Grosolio. Ritornò a Genova in ferrovia, e, dopo una passeggiata in città, ritornò a bordo dell'*yacht* alle ore 8.

L'Arciduca Ranieri a Roma.

(S) **Vienna**, 30. — Il *Freudenblatt*, parlando delle notizie a sensazione pubblicate dallo *Standard* e da altri giornali, relative all'arrivo dell'Arciduca Ranieri a Roma, in occasione delle Nozze d'argento del Re e della Regina d'Italia, smentisce che vi siano stati in proposito negoziati particolari fra l'Austria-Ungheria e la Santa Sede, col mezzo del Pro-Nunzio a Vienna, cardinale Galimberti, o sotto qualsiasi altra forma.

Il giornale soggiunge che l'Arciduca si recherà a Roma unicamente per assistere, come rappresentante dell'Imperatore e come prossimo parente, ad una festa di famiglia dei Sovrani d'Italia, con i quali è legato da stretta amicizia e da stretta parentela. Non si è dunque esaminata l'eventualità che l'Arciduca, nel corso di un viaggio dell'isato alla Corte italiana, faccia al Vaticano una visita non compresa nella sua missione.

Regie Navi armate.

Il 29 corr. il *Dogali* fu partito da Pernambuco, il *Garigliano* da Maddalena; l'*Atlante* è giunto a Livorno.

INFORMAZIONI ESTERE

Conferenza sanitaria.

(S) **Dresda**, 30. — La prima Commissione della Conferenza internazionale sanitaria ha tenuto stamane la discussione preparatoria della parte generale del programma dei lavori e discusse l'interrelazione che vi si riferisce.

Nella seduta odierna della conferenza oggi, si constata, con soddisfazione, l'accordo esistente fra la maggior parte dei delegati alla Conferenza.

FRANCIA

La Commissione d'inchiesta per il Panama.

(S) **Parigi**, 30, ore 10,43 ant. — Giusta le dichiarazioni del sig. Ribot, il Commissario di polizia Clem-ut si è messo da ieri, in rapporto con il signor Andrieux, in vista dell'arresto del noto Arton.

Tra Camera e Senato.

(S) **Parigi**, 30. — La Commissione del bilancio udì ieri la presidente del Consiglio, Ribot, ed il ministro delle finanze, Tirard, i quali insistettero sulla necessità di un accordo della Camera col Senato riguardo al bilancio.

La Commissione approvò, con 10 voti contro 7, una mozione di Lockroy tendente ad affermare i diritti finanziari della Camera e ad esercitare la sua sorveglianza sulla esecuzione del bilancio.

Poincaré si è dimesso da relatore generale del bilancio, e Lockroy fu eletto relatore in sua vece.

(S) **Parigi**, 30, ore 15,55 ant. — Generalmente constatano la gravità del conflitto sorto tra il Senato e la Camera a proposito del bilancio; temono che ha aggravato la delicata situazione della Camera per spingere in blocco tutte le variazioni introdotte nell'entrata del Senato.

Si ritiene che la Camera confermerà le deliberazioni della sua Giunta ed in questo caso il conflitto assumerà un carattere di eccezionale gravità.

Si prevede per oggi una seduta tempestosa.

I giornali conservatori credono probabile una crisi ministeriale; la stampa repubblicana spera ancora in un accordo, che scongiuri il conflitto.

(S) **Parigi**, 30. — Lockroy, a nome della Commissione generale del bilancio, presenta alla Camera la sua relazione, in quale conclude per il rigetto in blocco delle modificazioni introdotte dal Senato nel bilancio delle entrate votato dalla Camera e invita questa a non ritornare alle sue prerogative in materia finanziaria. Domanin l'urgenza su tale proposta.

L'urgenza è approvata e si apre la discussione immediata.

In seguito ad osservazioni del ministro delle finanze, Tirard, la Commissione e la Camera acconsentono a passare alla discussione degli articoli del bilancio delle entrate, modificati dal Senato.

Si respingono tutte le riduzioni proposte dal Senato sul bilancio della spesa, accetto quella sui Commissariato della marina, di cui il ministro Riesnier ottenne il mantenimento.

Si passa alla discussione del bilancio delle entrate.

La Camera, nonostante il parere di Tirard, respinge la maggior parte delle modificazioni introdotte dal Senato ai vari capitoli, specialmente quello sulle patenti.

S'impegna quindi una vivace discussione sulla riforma del regime sulle bevande straziate dal bilancio dal Senato.

Jamais combatte tale stralcio; domanda che si votino due nuovi dodicesimi provvisori.

I ministri Tirard e Ribot non obbiettano che vi si oppongano ragioni politiche. (*Applausi al centro*).

Finalmente, dopo una discussione nella quale parecchi deputati parlano in favore o contro, si procede alla votazione sullo stralcio votato dal Senato.

La Camera, dopo prova e controprova, respinge con 247 voti contro 242 lo stralcio dal bilancio del regime delle bevande.

Il Presidente del Consiglio, Ribot, dice: La Camera comprenderà come il Governo, di fronte a tale voto non possa chiedere di continuare la discussione del bilancio. Occorre prendere certe misure. Intanto dunque la Camera e i ministri stassera per ricevere comunicazioni delle decisioni del Governo.

I ministri escono dall'aula. (*Agitazione*)

La Camera decide di radunarsi alle 9 di stasera.

La seduta è tolta in mezzo ad una agitazione straordinaria.

(S) **Parigi**, 30. — *Senato*. — Si approvano una pensione in favore della vedova e dei fanciulli del Reinach ed il credito di fr. 6,230,000 per la campagna del Dahomey.

Il Senato poscia si aggiorna alle 9,30 di stasera.

Il rigetto da parte della Camera, dello stralcio dal bilancio del regime delle bevande ha prodotto una viva emozione nel Senato. La maggior parte dei senatori sono molto agitati e reclamano la Camera responsabile di tutte le conseguenze dell'attuale conflitto.

Crisi ministeriale.

(S) **Parigi**, 30. — I ministri, riunitisi in una sala della Camera, decisero di rassegnare le loro dimissioni e di chiedere alla Camera stessa di votare due dodicesimi provvisori.

Poscia i ministri si recarono all'Eliseo, onde rassegnare le dimissioni nelle mani del presidente Carnot.

(S) **Parigi**, 30. — *Camera dei deputati*. — Si riprende la seduta alle 9 pom.

Grande animazione.

Soltanto il ministro delle finanze, Tirard, siede al banco dei ministri. Tirard annunzia che il ministero ha rassegnato le dimissioni nelle mani del presidente della Repubblica, che ha incaricato il Gabinetto dimissionario di restare in carica pel disbrigo degli affari correnti e per la tutela dell'ordine pubblico. Soggiunge che la Camera deve presentare un progetto relativo ad accordare al Governo due nuovi dodicesimi provvisori (*Movimenti diversi*).

Il progetto è rinviato alla Commissione del bilancio.

La seduta è sospesa.

(S) **Parigi**, 30. — La seduta è ripresa alle 10 pom. Lockroy, in nome della Commissione del bilancio, propone si voti un solo dodicesimo provvisorio.

Domanda l'urgenza, che è dichiarata.

Gli articoli del progetto sono poi messi a partito e successivamente approvati senza discussione con 504 voti contro 5.

Letellier presenta una proposta in favore dello scioglimento della Camera, ma il presidente non l'accetta, dichiarando la mozione ritirabile.

La seduta è nuovamente sospesa in attesa della decisione del Senato.

(S) **Parigi**, 30. — *Senato* — Si approva il progetto di un dodicesimo provvisorio. Indi il Senato si aggiorna a sabato.

Camera dei deputati — La seduta è ripresa alle 11 pom. La Camera si aggiorna a martedì.

Si assicura che Burdeau sarebbe incaricato di formare il nuovo Gabinetto. Si crede che Develle consentirebbe di farne parte.

(S) **Parigi**, 30. — Il presidente della Repubblica, Carnot, consultera domani i presidenti del Senato e della Camera sulla situazione politica. Si crede che il nuovo Gabinetto sarà costituito interamente con nomini nuovi.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 30, 5,30 pom. — Il Comitato organizzatore del pellegrinaggio tedesco, non volendo che la presenza in Roma dei pellegrini coincida con le feste per il nono anno di culto del Sovrano, compra dalla Santa Sede 50,50 — 49,25 — 697 — 22,30 — 601,87 — 105 — 398 — 683¼ — 159⅝ — 975 — 26,15 — 681.

Vienna, 30 ferma			Londra, 30 chiusura		
	29	30		30	30
Mobiliar.	359 50	357 —	Cr.Oest.	98 7/16	98 7/16
Rendite	117 15	117 10	Italiane	92 3/8	92 5/16
Id. ung.	98 60	98 80	Turche	22 1/8	22 1/8
Ex-Lotz.	9 65	9 65	Egiziani	103 7/8	103 7/8
C.Londra	121 85	121 45	Argenti	28 1/8	28 1/8

Vers. alla B. d'Inghilt. ct. — Ribasso ct.

Berlino, 30 ferma		Sconto ufficiale
	29	30	SAGGIO
Italiane	93 25	93 25	Italia	5 per 0/0
fine m.	93 20	93 —	Francia. . . .	2 1/2 p. 0/0
Mediter.	103 90	104 —	Inghilterra.	2 1/2 p. 0/0
Rubio. .	214 50	214 —	Germania. .	3 per 0/0
C. a 8 ass	20 80	20 82	Belgio. . .	3 1/2 p. 0/0

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

Vienna, 30, 6,30 pom. — Nei circoli politici di Vienna credesi che l'Arciduca Ranieri, nella sua missione per le nozze d'argento dei Sovrani d'Italia, sarà accompagnato dal generale Forstner de Billau, già addetto militare a Roma e persona gradita dal Re e dal Governo.

(S) **Vienna**, 30. — *Camera dei Deputati*. — Si approva con 163 voti contro 75 la mozione di Giuliano la quale stabilisce che dopo Pasqua la Camera discuta ogni martedì e mercoledì gli affari di governo e che il venerdì ogni giorni abbia assegnata la precedenza la discussione sui *bill* per l'*Home rule*.

Balfour dichiara che tale mozione è senza precedenti nella storia del Parlamento inglese.

SPAGNA

Dimostrazioni operaie.

(S) **Madrid**, 30, ore 11,11 ant. — Un gruppo di 300 operai ha percorso ieri sera le strade della città, reclamando pane e lavoro.

Nessun disordine grave.

AFRICA

L'Agenzia Dalziel ha da Berlino:

« Nei circoli coloniali si affarma che, in questo momento, si organizzano una nuova e grande spedizione coloniale per penetrare nell'*Hinterland* di Camerun e il cui scopo è di guadagnare alla Germania certi terreni reclamati dalla Francia e dall'Inghilterra.

« Alla testa del Comitato organizzatore si trovano il principe di Wied e il principe di Hohenlohe-Langenbourg.

« Si dice che l'imperatore Guglielmo sia molto favorevole a questo progetto di spedizione.

« I fondi necessari sono già riuniti. La partenza di questa spedizione avrebbe luogo nel mese di agosto. »

AMERICA MERIDIONALE

Tra l'Uruguay ed il Brasile.

(S) **New-York**, 30. — Un dispaccio al *New York Herald* da Valparaiso reca nuove notizie contradditorie sulla situazione del Rio Grande. Il dispaccio dice che il generale Telles, comandante delle truppe del governo, avrebbe invaso l'Uruguay per punire gli abitanti di avere aiutato gli insorti.

Un conflitto fra l'Uruguay ed il Brasile sembra inevitabile.

Notizie varie.

Un villaggio in fiamme.

(S) **Klagenfurt**, 30. — Il villaggio di Bleiberg, presso Villach, è completamente in fiamme.

(S) **Bleiberg**, 30. — L'incendio della scorsa notte ha distrutto 35 case e 18 fabbriche.

Molti impiegati ed operai sono rimasti senza tetto.

Borse e Mercati

Roma, 30 Marzo 1893.

Debolezza di Rendita e fermezza di valori ma con pochissimi affari.

La Rendita si mantenne costantemente da 97,08 a 97,10.

Le Generali ebbero qualche ribasso a 328 ed il Mobiliare ora riescrato a 463.

Meno deboli le Immobiliari tra 68 e 70 — Nulle in Risanamento che quota 65.

Fermissime le Condotte da 271 a 273 — Le Marcie da 1180 a 1183 e gli Omnibus da 212 a 214.

Cambi: Parigi 104,17 1/2 — Londra 26,04.

Ore 6,30 Fermi.

Rendita 97,15 — Generali 328,50 — Mobiliare 465,50 — Meridionali 684 — Mediterranee 549 — Condotte 277 — Immobiliari 71,50 — Omnibus 215 — Risanamento 54,50 — Acqua Marcia 1147 — Gas 869.

BORSE ITALIANE. — 30 febbraio 1893.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	97 10	96 87	97 97	97 05
Id. fine .	— —	— —	97 12	— —
Ass. B. Naz.	1840 —	— —	1885 —	— —
» Mobiliare .	462 —	— —	— —	462 —
» R.Generale	328 —	328 —	— —	— —
» ferr. Medit.	548 1/2	549 1/2	548 50	— —
» » Merid.	681 —	685 —	682 —	680 —
» Ed.Torino	— —	— —	385 —	— —
» Cred. Tor.	— —	— —	— —	— —
» » Merid.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	80 —	— —
» Soc. Imm.	— —	— —	— —	70 —
» Tiberina.	— —	— —	20 1/2	— —
» Fond. Ital.	— —	— —	— —	— —
» Sovrena.	— —	— —	26 —	— —
» Nav. Gen.	328 —	338 —	— —	— —
» Soc.Veneta	— —	— —	— —	— —
» Raff. Zucc.	281 —	273 —	— —	— —
Ob. fer. 3 1/2	— —	308 —	— —	— —
id. Merid.	— —	317 50	— —	— —
Ital. B. Is. 4	— —	495 50	— —	— —
» » 3	— —	360 25	— —	— —
» R.Pacolo	— —	— —	516 —	— —
Francia vista	104 20	104 15	104 17	104 12 1/2
Londra id.	128 25	128 25	— —	— —
Londra a 8 a	26 21	— —	26 21	26 08

Parigi, 30, 11,25 pom.	Apertura	Chiusura	Scalenzi
Rend. 3 fran. 5 0/0 amm.	— —	98 07	
» 5 0/0 perp.	96 80	96 82	96 87
» 4 1/2 0/0	106 40	106 07	— —
Italiana 5 0/0	92 92	92 92	93 02
Turca	22 1/2	22 32	22 30
Spagnuola . . .	66 3/4	66 21	66 72
Prestito unific. .	99 10	99 10	— —
Portoghese. . .	22 —	22 1/2	— —
Ungherese . . .	— —	86 1/2	— —
Egiziano 6 0/0 . .	509 1/4	509 1/4	— —
Banca di Parigi .	675 —	681 1/4	— —
Banca di Sconto .	— —	140 —	— —
Banca Ottomana. .	— —	602 1/2	602 18
Credito Fondiario .	— —	426 07	— —
Azioni di Suez . .	— —	2615 —	— —
Azioni Panama. .	— —	17 1/2	— —
Lotti Turchi . . .	— —	98 50	98 37
Ferr. Meridion. Ital.	680 —	679 1/4	— —
» sull'Italia . .	— —	8 1/2	— —
» su Londra. . .	— —	25 1/4	— —
» sull'Austria . .	— —	— —	— —
» sull'Argentina .	— —	— —	— —

(S) **Parigi**, 30, ore 4,40 pom. (fonte francese) — La persistente debolezza della rendita francese ha pesato su tutti i valori. Affari limitati; corsi deboli da principio, sostenuti all'ultim'ora. Tendenza calma.

(N) **Parigi**, 30, 10,20 pom. — 96,87 incertissimo ottima seduta notte 50/60 — 80/85 — 98,06 — compra Italia 92,90 — 50/50 — 60/25 — 697 — 22,30 — 601,87 — 105 — 398 — 683¼ — 159⅝ — 975 — 26,15 — 681.

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 30 marzo,	ore 4,10 pom. [urg.] apertura.
Cotoni. - Vendite probabili di giorno . . Balle M.	500
Vendite del giorno	10,000
TENDENZA: sostenuta	
Marco, 30 marzo,	ore 4,56 [urg.] apertura.
Cotoni - Vendite effettive. . . . . balle N.	3650
TENDENZA riservata. per C. aprile . 54 73	
Twist - Basino good average - Vendita nessi N.	10,950
TENDENZA rimbalzata l'Prezzo per f. aprile 122,25	
Stretto - Vendita del giorno . . . . . Galoiati	
TENDENZA riservata Prezzo per f. aprile L. 11,75	
Petrolio per due mesi . . . . . L.	
TENDENZA riservata . . . per Aue precedente	
New-York, 30 marzo Petrolio R. White . Fr.	5 70
Philadelfia, » » » »	5 36
Parigi, 30 marzo, ore 4,30 pom.	

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Fecolae prima marca.	45 50	45 25	sostenuta
Zucche	49 —	49 —	calma
Olio di colza	65 50	58 50	sostenuta
Spiriti	39 25	40 75	sostenuta
Zuccaro raffinato. .	111 —	111 50	—

Rendita bestiame alla Villette.

Parigi, 30 marzo, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1414	1065	1 50	0 96
Montoni. . . .	8758	8180	1 62	1 46
Porci	4028	4010	1 50	1 10

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

MERLETTI - RICAMI - VELETTE
Specialità per corredi SERTOLI 4 Fontane 159

Ai malati di diabete
PANE E PASTE DI GLUTINE, L. 2 L'ETTOGR.
E. III LAIS, Panificio, Via Croce, 49

Fiaschetterie Toscane C. Laurini, Corso Vittorio Emanuele, 293, Marianna Dionigi, 35, Tritone, rio Emanuele, 293, Marianna Dionigi, 35, Tritone, 108, Principe Amedeo, 77. Si vendono i vini delle migliori ecredi Ricasoli Vald'Arno, dei Gioli e manifatture egoli Ricasoli Vald'Arno, dei Gioli e manifatture egoli Giustiniani (collina Pisana). Vini da pasto chese Giustiniani (collina Pisana). Vini da pasto senza rivali, fiasco L. 1,10, 1,20, 1,30, fini d'ogni senza rivali, fiasco L. 1,10, 1,20, 1,30, fini d'ogni pressoo. Per partite notevoli ribassi. pressoo. Per partite notevoli ribassi.

BÉRANGÈRE

Bérangère gli gittò le braccia al collo.

— Oh! se fosse stato lui padre! — mormorò.

— Io ti offro di divenirlo.

Bérangère ancora una volta dovè fare appello a tutta la sua energia:

— Ebbene? — ripigliò Bertherot.

— No... no... lo sapete bene... è impossibile!

Il tremò parti.

Quando Bérangère ricomparve dinanzi a sua madre e a Massimo, colle palpebre gonfie, e gli occhi ancora umidi di lagrime, era così visibile il suo turbamento che tutti e due indovinarono quello che era accaduto.

Essa aveva visto Filippo.

E Bérangère, indovinando u sua volta quello che essi pensavano, mormorò:

— Sì, l'ho visto.

E piangendo direttamente si gettò fra le braccia della madre, dove rimase lungamente colla fronte appoggiata sopra una sua spalla.

— Sono molto vile, non è vero? — disse finalmente.

— Carina mia!

— Proverò a sorridere... ecco... Dunque, Filippe era alla Fauconnerie... ci siamo parlati, e tutto è finito fra di noi.

— Ma ei, mamma, mi ha creduta benissimo. E voi cugino, perdonatemi. Io credevo che la cosa non dovesse avere alcuna importanza per voi, dal momento che partite.

— Anzi, cugina, voi mi avete fatto un onore che io non merito, e solo mi affligge il vostro dolore. Voi, spezzate la vostra vita, insieme a quella di Filippo... Perchè?

— Perchè lo adoro.

— E se egli ne muore? chiese Camilla.

Medington fece un atto di dispetto che però represse quasi subito.

Secondo le probabilità, egli non credeva che la passione amorosa potesse uccidere un uomo.

Bérangère rispose:

— Meglio morire di dolore che di vergogna! Vi pare possibile che il figlio del generale Bertherot sposi la figlia... Ah!

E ad un tratto, come se il cuore le scoppiasse, aggiunse esaltata:

— Ma perchè farmi parlare di queste cose? Perchè farmi dire che io non voglio che Filippo abbia dei figli del sangue mio? Egli oggi mi ama tanto quanto gli occorre per sfidare tutti i pregiudizi. Ma domani, egli sentirebbe nel cervello le atroci torture che provo io!

— Ma che hai dunque fatto del tuo coraggio?

— chiese Camilla con dolce rimprovero.

— Io l'ho sempre! Ma credete voi che si possa sacrificare quello che io sacrifico, dire addio all'amore più puro, più ardente, più tenace, alla vita da tanti anni sognata SCUSA pene incancrabili?

— Figliuola mia!

— Non avete mai pianto, voi, voi che pur siete il modello delle donne rassegnate e coraggiose?

La cugina che mi è riserbata è uguale a quella da voi avuta... e io spero di essere da tanto, da imitare l'esempio vostro.

La baronessa De Chazenil e Medington si guardarono.

Che cosa sapeva essa?

Bérangère sorprese quello sguardo che fini di convincerla.

Essa temette di essere andata troppo'oltre, poichè sua madre pareva perplessa e Medinton aveva ancora abbassato gli occhi a terra.

Per rompere quel silenzio penoso, e anche per giustificare di aver parlato di Massimo al generale, Bérangère raccontò tutte le peripezie della visita, non dimenticando nulla, neanche le parole insolenti di Chadourne, nè le allusioni che Bertherot aveva fatto a denari pagati da Medington.

— Da tutto questo risulta, cugino mio — concluse la fanciulla simulando un'allegria che non era troppo febbrile per ingannare — che voi siete ora compromesso per colpa mia.

— Vi ho già detto che avevate fatto bene.

— Dunque non mi contraddirete?

— No certo.

— E' probabile che Filippo vi scriva.

— Lasciate a me la cura di rispondere.

— Senza però addolorarlo troppo.

— Scriverò come voi stessa potreste fare.

— Grazie cugino! Il mio debito diviene ogni giorno più grosso. In qual modo potrò sdebitarmi?

Le poche ore che ancora rimanevano a Medington prima di partire, passarono, come sempre accade, troppo presto.

Egli avrebbe desiderato il potere di Giosuè per fermare il corso del tempo e durare nella visione di quel modesto salotto e di coloro che lo abitavano.

Ma digià calavano le ombre di una serata d'ottobre, e i rumori della via si facevano più radi e più sordi.

La conversazione era caduta, causa la muta tristezza che sempre precede i lunghi addii.

Bérangère guardò l'orologio e poi disse:

— Digià!... Aspettatemi un momento, cugino... Vado nella mia camera, e torno subito.

La sua camera era separata dal salottino da quella di Camilla.

Bérangère chiuse bene tutte le porte, avendo come da fare tutto il rumore possibile, al fine di far sentire a Camilla e a Medington che, se avevano qualche cosa da dirsi in segreto, c'erano sufficienti barriere per impedire la propagazione di suoni.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLEIGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

BAMBINI E ADULTI

PREFERISCONO LA

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON

IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

a tutte le altre preparazioni consimili

perchè è tanto gradevole al palato quanto il latte, e perchè ritraggono dal suo uso pronti e vantaggiosi effetti.
Le proprietà nutritive e ricostituenti della **Emulsione Scott** s'adattano specialmente agli stomachi deboli che la digeriscono senza disturbi, anche quando lo stato di deperimento è giunto al suo ultimo grado.
I signori Medici in generale riconoscono che la

EMULSIONE SCOTT

è la miglior medicina per le persone delicate e se ne valgono per la cura delle malattie esaurienti, quali il **linfatismo**, la **scrofola**, la **rachitide**, la **consunzione**, e simili. L' **Emulsione Scott** è pure vantaggiosamente indicata nella cura delle malattie degli **organi respiratori**, e migliaia di attestati affermano i suoi buoni effetti nella cura della **tisi**.

L'Emulsione Scott è messa in vendita in bottiglie di due formati, *grandi* e *piccoli*; sono fasciate in carta azzurra color « Salmon » (Rosa gallogrolo) e portano la nostra marchio di fabbrica brevettata.

DIFFIDARE

delle imitazioni della nostra **Emulsione Scott** e rifiutarle irremissibilmente quando vengono offerte. Gl' imitatori non si fanno scrupolo, pur di guadagnare, di compromettere la salute dei loro clienti; tocca a questi di stare in guardia.

L'EMULSIONE SCOTT SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

SCOTT & BOWNE, Chimici, New-York.

SOCIETÀ ITALIANA STRADE FERRATE MERIDIONALI

8. Decade. — Dall'11 al 20 Marzo 1893.

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1893

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, deparati dallo imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media del chilom. corsi	Prodotto per chilometro
PRODOTTI DELLA DECADE								
1893	1,115,433 30	43 796 87	286,255 67	1,309,887 62	9,089 31	2,768,063 77	4,261	— —
1892	749,535 60	40,857 50	205,129 52	1,193,386 27	8,749 55	2,257,658 44	4,226	— —
Dif. 1893	+365,889 70	+ 2,939 37	+ 81,126 15	+116,481 35	+ 1,039 24	+ 505,377 33	+ 35	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1893	6,451,924 90	294,506 10	2,110,695 10	9,414,355 30	84,916 37	18,358,797 88	4,261	— —
1892	5,778,740 88	274,763 22	2,019,563 36	9,188,185 21	93,141 18	17,834,393 85	4,226	— —
Dif. 1893	+ 763,184 02	+19,742 93	+ 94,131 80	+ 246,170 09	— 8,824 81	+1024404 03	+ 35	— —

Il 12 gennaio aperto il tronco Casarea-Spilimbergo di chilometri 18,995.

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1893	47,911 70	1,289 18	17,182 58	89,758 33	600 39	156,742 08	1,147 40	— —
1892	42,891 80	1,119 03	14,915 29	79,650 77	616 65	139,193 54	996 00	— —
Dif. 1893	+ 5,019 90	+ 170 10	+ 2,267 24	+10,107 56	— 16 26	+ 17,548 54	+151 40	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1893	369,385 10	8,642 85	123,069 16	691,423 06	9,348 03	1,201,968 20	1,144 88	— —
1892	344,345 36	7,802 10	111,466 58	649,297 34	8,894 79	1,121,806 17	996 00	— —
Dif. 1893	+ 25,139 74	+ 840 75	+ 11,602 58	+ 42,125 72	+ 448 24	+ 80,157 03	+148 88	— —

Prodotto per Chilom.		Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
	della decade	539 86	458 99	+ 80 87
	risuntivo	3618 45	3534 21	+ 84 14

RETI RIUNITE

LAGO DI GARDA

Anni	PRODOTTI DELLA DECADE				PRODOTTI DAL 1. GENNAIO			
	Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale	Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale
1893	4,025 10	651 00	» »	4,686 10	21,373 65	4,208 85	» »	26,582 50
1892	4,407 82	833 90	24 85	4,036 57	17,579 73	4,913 36	396 66	22,897 04
Dif. 1893	— 617 28	+ 57 10	— 24 85	+ 645 53	+ 3,793 92	+ 290 49	— 396 66	+ 3,685 46

Diplomi e medaglie ottenute ai Esposizioni d'Igiene, elogi di notabilità mediche, calorosi ringraziamenti di genitori hanno dato sì eccellente notorietà alle preparazioni dalla *Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei Bambini* (Sede di Milano) che è inutile far loro ulteriore reclame.
Le madri sanno d'avere nella

FARINA LATTEA ITALIANA

il più perfetto surrogato, ausiliario e succedaneo del latte materna. — La *Farina lattea italiana fosfo-ferruginosa* è il ricostituente più razionale e gradito pei bambini gracili per natura o deperiti per malattia.
Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie d'Italia e dell'Estero

Grossisti in Roma: Colonnelli e Bordoni - Federigo Allegrucci - Società Farmaceutica Romana - F.lli Bonacelli - Franc. e Evaristo Ourzoni ecc.

Marca di fabbrica

Esigere la marca di fabbrica della *Società Italiana* per non farsi acquisto di *sedicenti* Farine lattee d'altre fabbriche.

Guarigione dei Calli

anche incarnite. 31 anni di felice successo tanto in Europa che in America. Il callifugo, prezzi normali, presso il quale molti attestati di dignitari delle nazioni da lui visitate, i quali fanno fede delle numerose guarigioni da lui operate. Riceve dalle ore 10 alle 4. Via dei Pastini, 5, p. p.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una	1ª CATEGORIA cent. 5	in più di 25 cent. 3

VENDESI IN ROCCA DI PAPA l'elegante villa sulla passeggiata del Tufo, con ombroso giardino, piccolo chalet per cocheria e rimessa per sole lire M mila, compresi i mobili esistenti. Rivolgersi al proprietario 237 Corso, Roma. 629

BANDIERE estere e nazionali garantite contro la pioggia di osservazione e qualità, prezzi normali, presso Leandro Epstein, Corso 341. 628

MONTI PARIOLI Ippo fuori Porta Salaria. Splendida, salubre posizione. Ingresso quartieri liberi. Proposte ed offerte rivolgerle: Capricli. Trumezzo (Como).

VOLETE VINCERE AL LOTTO? Comprate la Mirosca, che si vende nell'edicola giornalistica di via Volturno da Giovanni Giusti, angolo di vest. 25 la copia.

ALBANO LAZIALE Civile, pensione bellissima e centrale prospicientе il mare. Scrivere per trattative al sig. Giuseppe Anemolis, 62 forno posta, Roma. 651

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTO capace mezzogiorno, 7 camere, cucina, soffitta, 2 cantine, con acqua, gas, portiere. Via Tempio della Sacra N. 3 piano 3, presso Via Alessandrina. Rivolgersi portiere. 650

VIA TRITONE 34 rosso, p. p., affittasi appartamento vuoto di 8 stanze e cucina tutto di luce, e libero, acqua, vasche per lavare, due canali, due ingressi, ed ogni comodità. Prezzo L. 130 mensili. Si vede dalle 10 antim. alle 4 pom. 644

SUL LUNGO TEVERE N. 5 e 4, piano di 7 camere e cucina ognuna, separazione a braccio, mezzogiorno, acqua potabile e trasmontana. Acqua Marcia e Trevi, scala di marmo, gas soc. Ingresso via Lucchesi 65. 645

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici**, perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomeridiane.*

L'AMMINISTRAZIONE

FARMACIA FARMACIA

Non fate acquisti senza aver consultato il grande **CATALOGO** dell'**IRIDE** di pagine 316, illustrato con **250** incisioni in legno contenenti tutte le novità relative all'arte fotografica. Si invia **GRATIS** fuori di Roma a chiunque ne fa richiesta alla sottoscritta **Ditta**. In Roma si vende a cent. 50.

C. Cocanari e Figli

VIA DEL CORSO, 222, ROMA.

FOTOGRAFI FOTOGRAFI

L'AGENZIA INTERNAZIONALE a Via Cesarina di affitti di appartamenti grandi, piccoli e camere con mobili senza spesa alcuna di mediazione. Si ricevono commissioni per lettera. 652

APPARTAMENTI grandi e piccoli, nuovi e nuovi, alcuni adatti uso banco, affittasi Via Collegio Romano 26 presso il Corso. Visibili 10-12 a. 1-3 pom. 597

VIA NAZIONALE 133 (Piazza Vittorio) p. 3. Otto camere nonina con acqua, soffitta cantina, fontane da lavare, esposizione mezzogiorno. 646

VIA FARINI 58. Appartamento, otto camere, cucina, piena esposizione a mezzogiorno, rimesso a nuovo, forniti di tutto, al piano nobile. Altro più piccolo ultimo piano. 647

VASTO LOCALE 4. piano, per uso studio di pittore, in Piazza Mignanelli N. 22. La chiave dalla portiera. 640

VIA NAZIONALE N. 54 p. p. - Via Venezia N. 9 A grandi e piccoli a prezzi ridotti. 638

GROTTE E CASINO CAMPAGNA Due grotticelli con 20 botti ognuno al Testaccio, Casino di campagna sul Monte Mario verrante potente con vista della Farnesina. Dirigersi Via Magnanapoli 5. 635

APPARTAMENTO di 5, 6 e 7 camere e cucina con acqua, scuola Marzia e portiera, via della Figna, 19 piano terzo, nonche camera mobiliata con ingresso libero. 630

OTTO CAMERE cucina, acqua Marcia, gas, portierato in Via dei Greci 8 p. p. presso Via Babuino per L. 75 mensili.

APPARTAMENTO MOBILIATO con eleganza famiglia, cedesi a condizioni vantaggiose causa di partenza, quarto mezzogiorno, presso piazza Esquilino. Per le chiavi via Frattina 3. 536

PIAZZA SAN SILVESTRO 75 dirimpetto alla Posta, da affittare bottega e alloggio al 2. piano. 602

PIAZZA SAN SILVESTRO 31, palazzo incontro al affittasi cinque camere, finestre e loggia sulla piazza per uso ufficio o appartamento, prezzo convenientissimo.

Vendesi tenimento di ettari 148 circa nel centro del Casentino — piano e collina — lungo ferrovia Arezzo-Stia e strada provinciale, equidistante stazione Bibbiena e Poppi. Per informazioni all'avv. cav. Andreini, via Gaeta, 4, Roma.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	pom.	pom	pom	pom
Napoli	6,50	8,5	1,18	4,50	11,40	
Pisa	—	8,—	3,5	8,40	10,35	
Torino	8,—	—	2,5	10,35	—	
Milano	8,—	—	2,5	8,40	—	
Foligno-Ancona	6,—	11,58	5,55	10,15	—	
Firenze-Milano	9,—	3,10	—	2,50	11,—	
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,15	—	
Civitavecchia	5,35	—	—	12,5	4,43	
Frascati	7,10	10,—	—	12,—	3,15	6,30
Assisi-Settinia	5,10	9,5	—	—	5,40	—
Albano-Marino	7,—	9,15	—	12,30	6,5	—
Velletri-Terracina	6,10	—	—	12,18	4,30	5,30

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,30	8,20	—	1,50	6,14	6,45	8,7
Pisa	6,30	10,—	—	5,40	10,10	11,15	—
Torino	6,35	10,—	—	11,15	—	—	—
Milano	6,35	10,—	—	11,15	—	—	—
Ancona-Foligno	6,55	11,46	—	2,40	10,—	—	—
Milano-Firenze	12,5	7,35	—	12,40	—	8,50	—
Tivoli-Avezzano	8,30	—	—	—	2,—	8,15	10,40
Frascati	6,25	7,50	10,30	12,25	3,50	6,40	8,30
Nettuno-Anzio	8,—	—	—	—	2,11	7,15	—
Marino-Albano	9,39	10,43	—	—	3,45	8,31	—
Velletri-Terracina	8,—	—	2,35	—	3,18	8,55	—

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,25	6,30	9,30	11,25	4,47	—	—
Roma a.	6,25	7,30	10,30	12,25	5,50	—	—
Tivoli a.	—	8,15	11,9	1,15	6,30	—	—
Tivoli p.	6,57	8,54	11,57	2,57	6,49	5,30	—
Bagni p.	7,37	9,35	12,39	3,39	7,29	6,10	—
Roma a.	9,44	10,42	1,39	5,39	9,39	7,15	—

25 parole cent. 75	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

SALAMI DI FABRIANO Girolamo Pallegrini tiene deposito del rinomati salami in Via del Gesù, 72 angolo Giostra Fontana, a in Via Venezia 5 presso Via Nazionale, ove si fanno modici prezzi e sgalizio colazioni. 627

PASQUA Pasticceria Giordano, 19 Principe Amedeo. Completo assortimento di torte e pecorelle Pasquali tanto in satin cous in porcellana, legno e zucchetto. Fisse alla Valigia marrite con eccezionale eleganza. Si spediscono per pacco postale per L. 4,50 e più porto compreso. 654

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

CERCASI CASSA FORTE d'occasione di qualsiasi grandezza, purchè in buono stato. Scrivere offerte al signor Giulio Imperatori, Via della Scrofa N. 118, piano 4. 592

ISTITUTO SEMIGRATUITO Musica, canto, pianoforte, istrumenti, danza-mimica, drammatica; insigni maestri. Ballo Società insegnamento bretaniano. Primaria scuola mandolinistica (Maestro Comerci). Piccola tassa, in classe privatamente. S. Vincenzo 6. 637

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato E. Proch con metodo orale e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO. 616

SIGNORA INGLESE nata ed educata in Londra, impartisce lezioni inglese italiano dalla prima lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi desse già istruito nello studio. Stile perfetto. Scrivere R. 40 fermo posta. 649

PER RIORGANIZZAZIONE revisione, impianto e direzione amministrativa di scritture commerciali, secondo le prescrizioni del Codice di Commercio, concordati amichevoli e sistemazione di affari commerciali, rivolgersi al ragioniere patentato specialista A. P. 44 fermo in posta Roma. Sollecitudine. Segretezza. Retribuzione moderata. 648

ISTITUTRICE munita di diploma superiore, da lezioni sì e ripetizioni a domicilio, a bambini e signorine, per corso elementare, normale e lingua francese. Rivolgersi Via Gioberti 50 int. 8. 641

DALIA con latte freschissimo, ottima costituzione, reference famiglia. Rivolgersi via Gaeta, 6, interno 2. 643

LINGUA FRANCESE già professore in un Collegio di Roma, *da lezioni* a privati, clienti, in classe o lezioni particolari. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi).

RICERCASI per assistenza personale governante sollecita, pratica, massaima di buona salute e ottime referenze. Dirigersi Prof. T., Via Venezia 11 p. p., Martedì, Giovedì e Sabato. 654

CERCANSI due ambienti interni uso magazzino con cantina, nei dintorni di Piazza del Gesù. Dirigere offerte Oreste Balvetti, via Aroo dei Giunsti, 6.

BALIA di Fara Sabina, che da di sè buonissime referenze, e di sua costituzione, vorrebbe collocarsi presso buonissima famiglia. Rivolgersi Bernardoni, Via di Porta S. Sebastiano N. 8 a. 631

CERCASI GIOVINE per affidargli la direzione di S. S. M. Ovvero in posta Roma. 651

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via del Corso, 19, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Colazioni L. 1, dalle 11 all'una pom. Franco L. 1,50, dalle 4 alle 8.

D'AFFITTARSI

DUE CAMERE ariose ed eleganti al Corso, una delle quali ha l'ingresso libero sulla scala. Scrivere C. T. 22 fermo in posta. 652

CAMERA con ingresso libero. Via Napoli 34 p. 2. Altra camera e salotto liberi d'ingresso. Distinti servizi. 653

APPARTAMENTINO mobiliato signorilmente dal primo luglio in poi, piano nobile, palazzo Taverna, via Borgognanchi 56, due passi dalla Piazza Colonna. 645

VIA LAVATORE 38 p. 3. Appartamentino mobiliato con ingresso libero sopra cortile, posizione centrale presso piazza Trevi, e con altre stanze, volendo pensione veneziana. 647

CAMERA mobiliata con ingresso libero. Via Gallina N. 34 interno 1, scala 1. 644

APPARTAMENTO mobiliato, cedesi a causa partenza, formito elegantemente, o camere, cucinino, ingresso comune. Prezzo moderato. Via Varese 7 p. 2. angolo Margherita presso Piazza Indipendenza.

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati, con pianoforte libero, palazzo signorile, vista splendida colleggiata, si affittano Via Cavour 57, portiere. 619

VIA PONTEFICI 18a camera mobiliata per L. 35 e 25 mensili. Volendo si fa pensione di famiglia. Prezzo mite.

ANZIO Affittasi, annualmente o mensilmente, appartamento ammobiliato, posizione splendida. Prezzo modicissimo. Rivolgersi Via Farini A. 633

Volete la Salute??? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Felice Bisleri

Via Savona, 16, **MILANO** (fuori P. Genova)

Succursale - MESSINA

Filiale - **BELLINZONA** (Svizzera)

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Deposito a rappresentanza in Roma e provincia. Giov. Elli. Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 5, Roma.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

C. Leggesti giornaletto? Tuo silenzio oltremo perchè? Biglietti quanto possa pensare soffre. Adopera meno convenute toglimi incerieaze timori. Non dimenticarmi crudelmente. 656

Tesoro mio Ringraziati assai. Giustissime tue osservazioni riconoscendole. Sarò più paziente. Asterremmi completamente sebbene il creda impossibili. Prima di desiderare novità pensaci bene; potrebbero insoppettire maggiormente. Nome andava bene come leggesti. Con forte disgusto, ma per accontentarti, straziatti tutto tre. Anch'io spero vivamente tempi meno difficili. Amami e credimi sempre tua. 657

Masootte Vidi un prete, un gobbo, ed un cavallo bianco; si dice che rivedi stanzatina... Se lo è vinto... lasciero sempre tutto per lo meglio affettuosi.
ESPERANCE. 657

A. B. C. Tesoro. Riceveti, sapoito indicazioni per ricevere. Ti abbraccio. Tanti...

(Argo) Tuo silenzio mi addolora. Cercato vederti, inutilmente. Prenura domani venerdì venire un solo. Pensami mia. 656

Guanto... Sarà Roma venerdì, prega R... che se non ami ne vede solito, vedremoci ore 21 antimeridiane, comunicherò cose urgenti, darò lettera. Prego non manchi. 656

Braccialetto Risposi immediatamente tua lettera e mezzo del giornale. Non è vero che hai potuto vedermi, condizioni formato due ore ritirai senza andare per il Corso. Non merito i tuoi rimgravari. Dimenticarti? Tu ricordi senza dubbio. Ti ho sul cuore! Ti adoro! Concedimi il mezzo di dimostrartelo. Spero giovedì vederti. E' un po' difficile indicarti giorno decidendo io sol momento. Da domani in poi, alle undici precise, affaccerai alla finestra. Non ho un tuo ritratto. Me lo darai? Scrivimi spesso. A rivederci. 655

Lunedì santo Mentre stiendo risposta, ripetuti da pal 8 aprile, altrimenti chi sa quando potremo rivederci. Credo potrai trovare prestisto. Se puoi telegrafami. Lettera non giungerebbemi tempo. Non rimevendo nulla vorrà. Sofferenze che tuo amore sapra trovare modo per rivederci.

Valentina Tuo nome ricordami sogno incantato. Ringraziati premura, fu causa accidente tale. Farò inquadrare ieri concise, affettuose, aquisto pensiero, tarrò sempre duro dicembre. Ti amo infinitamente. 656

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani
Inchiostri Ditta Borgue-Wirth, Lipsia.